

# Bollettino Statistico

Ramo r.c. auto: dati tecnici 2018



Anno VI - n. 16, novembre 2019

**SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI - DIVISIONE STUDI E ANALISI STATISTICHE**

*Il testo è stato curato da Marco Leone e Andrea Ianni.*

*Costruzione del database, data quality e analisi statistiche a cura di Marco Leone.*

Coordinamento: Capo della Divisione - Lino Matarazzo.



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

---

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto NOVELLI

Indirizzo

via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici  
e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2421-3004 (online)

---

## Sommario

1. NOTA METODOLOGICA.....	5
2. GLOSSARIO .....	8
3. ALLEGATI “TAVOLE STATISTICHE” .....	11
4. SINTESI.....	13
5. IL NUMERO DI VEICOLI ASSICURATI.....	14
6. PREMI CONTABILIZZATI, COSTO SINISTRI E MARGINE TECNICO LORDO .....	16
7. PREMIO PURO, PREMIO MEDIO PAGATO E CARICAMENTO .....	24
8. I SINISTRI: NUMERI, COSTI E INDICI .....	30
9. LA VELOCITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI.....	40

## 1. NOTA METODOLOGICA

### La rilevazione Dati Tecnici r.c. auto

L'indagine sui Dati Tecnici r.c. auto, istituita con lettera al mercato del 25 marzo 2015, è relativa all'universo dei contratti del mercato r.c. auto e natanti italiano e riguarda i settori di tariffazione autovetture, ciclomotori, motocicli, autobus, autocarri, motocarri, macchine operatrici, i cui dati su premi e sinistri sono disponibili territorialmente a livello provinciale, nonché quelli relativi a macchine agricole, altri veicoli residuali, natanti marittimi lacustri e fluviali e r.c. del vettore, disponibili su base nazionale.

La rilevazione, di periodicità annuale, comprende quali segnalanti le imprese vigilate dall'IVASS ai fini di stabilità e le imprese comunitarie che esercitano il ramo r.c. auto in Italia in regime di stabilimento o di libera prestazione di servizi (l.p.s.). Gli indicatori, a carattere territoriale, sono da considerarsi a "consuntivo" (o a bilancio), registrati dal mercato r.c. auto nell'esercizio di riferimento.

Le principali differenze tra questa rilevazione e l'indagine IPER (rilevazione IVASS in materia di prezzi r.c. auto) sono costituite dall'universo di riferimento e dai tempi di rilevazione. Infatti, IPER rileva trimestralmente l'andamento dei prezzi e gli sconti sulle relative tariffe, nonché i comportamenti degli assicurati (*switch* tra compagnie, presenza di scatola nera, ecc.), limitatamente a un campione di autovetture a uso privato.

Il presente Bollettino sui dati tecnici r.c. auto espone i premi, i sinistri, i margini tecnici lordi complessivi, i premi puri e i prezzi effettivamente pagati dagli assicurati. Vengono poi illustrati gli indicatori dei sinistri strettamente connessi alla formazione del premio puro (frequenza sinistri e costo medio complessivo). Infine, si forniscono dati sulla velocità di pagamento dei sinistri nei principali settori tariffari.

### Il perimetro della rilevazione

La rilevazione si riferisce al portafoglio del lavoro diretto italiano, alla data del 31 dicembre 2018, delle imprese di assicurazione che esercitano i rami r.c. auto e natanti con sede legale in Italia, delle rappresentanze per l'Italia delle imprese di assicurazione con sede legale in uno Stato terzo rispetto allo Spazio Economico Europeo (SEE)<sup>1</sup>, delle Imprese di assicurazione con sede legale in un altro Stato membro dello SEE operanti in Italia sia in regime di stabilimento sia in regime di l.p.s..

Le imprese segnalanti sono suddivise in:

- **A - Imprese vigilate dall'IVASS:** sono le **imprese nazionali** e le **rappresentanze in Italia di imprese extra SEE**. Tali imprese sono sottoposte alla vigilanza di stabilità esercitata dall'IVASS;
- **B – Rappresentanze vigilate SEE:** sono le **imprese con sede legale in altro Stato SEE operanti in Italia in regime di stabilimento o di l.p.s.**; tali rappresentanze sono sottoposte al controllo di stabilità da parte delle autorità di vigilanza dei rispettivi paesi di origine;
- **Tot. Mercato, s'intende il totale del mercato italiano**, costituito dalla somma delle precedenti voci **A+B**.

---

<sup>1</sup> Lo SEE comprende i paesi dell'Unione Europea (UE), cui si aggiungono Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

La composizione delle imprese che hanno partecipato alla rilevazione è riportata nella tav. 1.

**Tavola 1 - Imprese aventi stabili organizzazioni in Italia**

Tipologia di Impresa	Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazioni rispetto al 31 dicembre 2017
Imprese vigilate IVASS (A)	41	43	- 2
<i>di cui:</i>			
<i>Imprese nazionali</i>	39	41	- 2
<i>Rappresentanze di imprese extra SEE</i>	2	2	-
Rappresentanze vigilate SEE (B)	17	19	- 2
<i>di cui:</i>			
<i>in stabilimento</i>	10	10	-
<i>in l.p.s.</i>	7	9	- 2
<b>Totale Imprese partecipanti = (A) + (B)</b>	<b>58</b>	<b>62</b>	<b>- 4</b>

### Dati provinciali della Regione Sardegna

Con Legge regionale 4 febbraio 2016 n. 2 sul riordino del sistema delle autonomie locali, la Regione Sardegna ha cancellato la provincia di Cagliari e le quattro province istituite nel 2001. Nel presente Bollettino si è tenuto conto di tale suddivisione amministrativa che ha ridisegnato i confini delle province di Nuoro, Oristano e Sassari, e istituita la provincia del Sud Sardegna e la città metropolitana di Cagliari, comprendente i territori di 17 comuni che ne fanno l'area più densamente popolata della Sardegna.

Dal 1° gennaio 2017 le aggregazioni su base provinciale sono riferite alle nuove entità territoriali, rendendo non direttamente confrontabili, anche nei casi in cui è stata mantenuta la medesima denominazione, i dati provinciali in Sardegna con gli anni precedenti.

### Altre avvertenze

Gli importi dei premi e dei sinistri - laddove non diversamente specificato - sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, con arrotondamento per eccesso all'unità di euro superiore se l'importo decimale è uguale o superiore ai 50 centesimi e per difetto se inferiore.

L'informazione indicativa della raccolta premi è in generale riferita ai premi lordi contabilizzati e non include gli oneri fiscali e parafiscali.

I valori assoluti o medi nazionali espressi nel presente Bollettino possono differire dagli analoghi valori presenti in altre statistiche IVASS sulla r.c. auto, ove in queste ultime non siano incluse le imprese operanti in Italia in regime di stabilimento e libertà di prestazione di servizi.

A causa delle rilevanti differenze esistenti nella numerosità della popolazione di diverse province, alcuni indicatori possono presentare valori estremi, minimi o massimi, molto elevati nelle realtà con dimensioni minori. Al contrario, province e/o regioni maggiormente popolate tendono ad avere valori meno discosti dalla media. Per dare una misura della dimensione demotica provinciale, si è scelto di indicare, accanto al valore della grandezza rilevata, il numero di veicoli-anno.

I segni convenzionali interni alle tavole hanno i seguenti significati:

- il fenomeno non esiste;

:: i dati sono statisticamente non significativi.

### **Criteri di rilevazione**

Le informazioni trattate sono relative al numero di rischi assicurati, ai premi lordi contabilizzati e ai sinistri accaduti nell'esercizio di bilancio, secondo i criteri di rilevazione definiti per i sinistri di generazione corrente di cui alla riga N dei Moduli di vigilanza 29B, 29A.1 e 29A.2<sup>2</sup>.

La ripartizione territoriale dei premi e degli altri dati tecnici concernenti i veicoli assicurati e i sinistri (numeri e importi), alle province di assunzione del rischio cui ineriscono, segue quanto definito<sup>3</sup> nelle istruzioni per la compilazione dei moduli statistici relativi al bilancio 37 nella parte riguardante la r.c. auto e natanti (distribuzione regionale e provinciale dei premi del lavoro diretto italiano) e 30 (distribuzione regionale relativa ai rami r.c. auto e natanti dei sinistri del lavoro diretto italiano).

---

<sup>2</sup> Cfr. Regolamento ISVAP n. 22 / 2008 – Allegato 4 – Istruzioni per la compilazione delle informazioni aggiuntive relative al bilancio di esercizio;

<https://www.ivass.it/normativa/nazionale/secondaria-ivass/regolamenti/2008/n22/Regolamento-22-modificato.pdf>

<sup>3</sup> Cfr. Regolamento IVASS n. 36 / 2017 – Allegato 4 – Istruzioni per la compilazione delle informazioni statistiche relative al bilancio di esercizio;

[https://www.ivass.it/normativa/nazionale/secondaria-ivass/regolamenti/2017/n36/Allegati\\_al\\_Regolamento\\_36\\_2017.zip](https://www.ivass.it/normativa/nazionale/secondaria-ivass/regolamenti/2017/n36/Allegati_al_Regolamento_36_2017.zip)

## 2. GLOSSARIO

Per le definizioni sui termini di uso comune in ambito assicurativo si rimanda al Glossario nella Relazione sull'attività svolta dall'IVASS nel 2018<sup>4</sup>.

### **Sinistri gestiti direttamente dall'impresa**

- **CARD:** i sinistri direttamente gestiti e liquidati dall'impresa gestionaria per conto dell'impresa debitrice, ai sensi delle procedure risarcitorie di cui agli artt. 141 (CARD-CTI) e 149 (CARD-CID) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, comprensivi dei sinistri occorsi tra veicoli assicurati presso la medesima impresa (c.d. CARD “naturali”);
- **NO CARD:** i sinistri direttamente gestiti ai sensi della procedura risarcitoria di cui all'art. 148 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (danni provocati dai propri assicurati a terzi, integralmente liquidati dalla compagnia dell'assicurato responsabile del sinistro);

**Status dei sinistri:** sono considerati i sinistri pagati e riservati nell'esercizio. Ove non diversamente specificato, tra i sinistri riservati è compresa la stima IBNR (*Incurring But Not Reported*), cioè quei sinistri che si ritiene, su base statistica, possano essere accaduti nell'esercizio pur non essendo ancora stati denunciati.

**R.c. auto del vettore:** polizza che copre l'Assicurato di quanto questo sia tenuto a pagare a terzi, quale civilmente responsabile per legge, nel suo ruolo di vettore stradale a titolo di risarcimento per perdita o avaria delle cose consegnategli per il trasporto stradale;

**Corpo dei veicoli terrestri:** polizza che include garanzie accessorie alla r.c. auto: Incendio, Furto, Collisione, Kasko etc.

**Numero dei veicoli assicurati:** Il numero dei rischi assicurati è riportato in termini di “veicoli-anno”, considerando il numero dei veicoli assicurati in proporzione al periodo di copertura nell'esercizio di riferimento (frazione annua dei veicoli sotto rischio nell'esercizio di riferimento, che coincide con l'anno di riferimento della generazione di accadimento del sinistro). Ad esempio, per la generazione 2018 i veicoli-anno si riferiscono a polizze emesse nell'esercizio 2018 (voce 992 del modulo di vigilanza 29B) e a polizze emesse negli anni precedenti già a riserva premi a fine 2017 (voce 993 del modulo di vigilanza 29B). Per ogni polizza, il numero dei veicoli-anno è indicato pro-quota/anno.

**Frequenza dei sinistri:** è il rapporto tra il numero dei sinistri gestiti (pagati + riservati) e quello dei veicoli-anno, espresso in percentuale.

**Costo medio dei sinistri:** calcolato come rapporto tra l'ammontare dei sinistri e il loro numero, consente di conoscere a quanto ammonta, mediamente, il costo per ogni sinistro. Nel caso dei sinistri pagati avremo il *costo medio del pagato* che esprime il costo medio già effettivamente sostenuto dall'impresa, mentre il costo medio dei sinistri ancora a riserva alla fine dell'esercizio, *riservato medio*, esprime una stima dell'esborso futuro medio. Il costo medio complessivo dei sinistri gestiti (pagati e riservati), *costo medio totale o complessivo*, costituisce una stima del costo medio industriale dei sinistri.

**Loss Ratio:** nel presente Bollettino, il rapporto tra l'ammontare complessivo dei sinistri (pagati e riservati) e quello dei premi lordi contabilizzati nell'esercizio. L'indicatore esprime quanta parte dei premi

---

<sup>4</sup> [https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2019/RELAZIONE\\_IVASS\\_2018.pdf](https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2019/RELAZIONE_IVASS_2018.pdf)



contabilizzati è necessaria al fine di indennizzare i danneggiati e approssima il *loss ratio* effettivo, calcolato sui premi di competenza dell'esercizio.

**Premio puro:** rapporto tra l'importo dei sinistri e il numero dei veicoli-anno. Espresso in euro, consente di calcolare quanta parte del premio è mediamente necessaria al solo fine di indennizzare i danneggiati (costo industriale). Si sintetizzano in un unico valore le informazioni fornite dalla *frequenza sinistri* e dal *costo medio complessivo dei sinistri*.

**Premio medio pagato:** rapporto tra l'ammontare dei premi lordi contabilizzati e il numero dei veicoli assicurati. Esso corrisponde a quanto, in media, gli assicurati hanno realmente pagato durante l'anno per l'assicurazione di r. c. auto, ivi compreso l'eventuale sconto, al netto degli oneri fiscali e parafiscali.

**Margine tecnico atteso lordo o caricamento globale** sul premio contabilizzato (nel testo anche margine tecnico lordo/margine tecnico): differenza tra l'ammontare dei premi lordi contabilizzati e quello dei sinistri pagati e riservati dell'esercizio. La differenza comprende il margine di sicurezza/utile industriale e il caricamento globale spese. Il margine tecnico lordo non comprende, da un lato, le spese di gestione dei contratti (a differenza del caricamento di sicurezza/utile industriale), dall'altro, il margine finanziario<sup>5</sup> e la diminuzione delle riserve per sinistri senza seguito. La presenza nel costo sinistri delle componenti stimate della riserva analitica e statistica dei sinistri IBNR fa sì che il margine lordo sia un valore atteso alla fine dell'esercizio per la generazione di competenza. Per conoscere il vero costo sinistri finale è necessario attendere che venga smontata nel tempo la riserva (analitica e per sinistri IBNR). Il margine è al netto dei proventi finanziari imputati al conto tecnico nonché degli oneri fiscali e parafiscali.

**Velocità di liquidazione dei sinistri:** rapporto tra i sinistri pagati e i sinistri con seguito (pagati più riservati). L'indice, calcolato sia per i numeri sia per gli importi., fornisce una misura di quale frazione dei sinistri accaduti sia stata pagata entro l'anno di accadimento.

### Settori tariffari

- **Autovetture:** autoveicoli (veicoli a motore con almeno quattro ruote, esclusi i motoveicoli) destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti, compreso quello del conducente;
- **Ciclomotori:** veicoli a motore a due o tre ruote aventi a) motore di cilindrata non superiore a 50 cc, se termico; b) capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h;
- **Motocicli:** motoveicoli (veicoli a motore, a due o tre o quattro ruote) destinati al trasporto di persone, in numero non superiore a due compreso il conducente;
- **Autobus:** autoveicoli (veicoli a motore con almeno quattro ruote, esclusi i motoveicoli) destinati al trasporto di persone equipaggiati con più di nove posti compreso quello del conducente;
- **Autocarri:** autoveicoli (veicoli a motore con almeno quattro ruote, esclusi i motoveicoli) destinati al trasporto di cose e delle persone addette all'uso o al trasporto delle cose stesse;
- **Motocarri:** motoveicoli (veicoli a motore) a tre ruote destinati al trasporto di cose;
- **Macchine operatrici:** macchine semoventi o trainate, a ruote o a cingoli, destinate a operare su strada o nei cantieri, equipaggiate, eventualmente, con speciali attrezzature;

---

<sup>5</sup> Nel 2017 l'utile degli investimenti trasferiti dal conto non tecnico è pari al 4,0% dei premi contabilizzati r. c. autoveicoli terrestri (ramo 10).

- **Macchine agricole:** macchine a ruote o a cingoli impiegate nelle attività agricole e forestali;
- **Veicoli marittimi, lacustri e fluviali:** unità natanti destinati alla navigazione marittima, fluviale o lacustre azionati da propulsione meccanica.

### 3. Allegati “TAVOLE STATISTICHE”

Negli allegati, pubblicati in formato Excel, sono riportate le seguenti elaborazioni:

**Allegato 1 - “Esposti al Rischio Tot. Mercato 2018.xlsx”**, riferito alla totalità dei veicoli-anno del mercato italiano nel 2018, con il dettaglio provinciale per i seguenti settori:

- 1 - Autovetture;
- 2 - Ciclomotori;
- 3 - Motocicli;
- 4 - Autobus;
- 5 - Autocarri;
- 6 - Motocarri;
- 7 - Macchine operatrici;
- Il totale dei settori precedenti e le incidenze percentuali relative.

Non è indicato il dettaglio provinciale dei settori macchine agricole e natanti, la cui distribuzione sul territorio dipende fortemente da caratteristiche locali.

I seguenti allegati presentano il dettaglio dei settori:

- 1 - Autovetture;
- 2 - Ciclomotori;
- 3 - Motocicli;
- 5 - Autocarri.

**Allegato 2 - “Importo premi-sinistri gestiti Tot. Mercato 2018.xlsx”**, contenente i totali provinciali dei premi lordi contabilizzati e - per i sinistri gestiti - l'importo totale pagato, riservato e stimato per quelli denunciati tardivamente; è inclusa la variazione annua dei premi lordi contabilizzati.

**Allegato 3 - “Variazioni Importo premi-sinistri Tot. Mercato 2018.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati presenti nell'allegato precedente.

**Allegato 4 - “Indicatori sinistri gestiti Tot. Mercato 2018.xlsx”**, contenente i valori per singola provincia dei principali indicatori tecnici: *loss ratio*, frequenza sinistri, costo medio sinistri, premio medio puro, premio medio pagato.

**Allegato 5 - “Variazioni Indicatori sinistri Tot. Mercato 2018.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati presenti nell'allegato precedente.

**Allegato 6 - “Dati Tecnici Velocità liq. Tot. Mercato 2018.xlsx”**, contenente le velocità di liquidazione a livello provinciale per i numeri e gli importi dei sinistri gestiti, con separata evidenza degli eventi causanti: solo danni alle persone, solo danni a veicoli/cose o danni misti.

**Allegato 7 - “Variazioni Velocità liq. Tot. Mercato 2018.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati presenti nell’allegato precedente.

**Allegato 8 - “Dati Tecnici Costo Tot. Mercato 2018.xlsx”**, contenente i costi medi provinciali per sinistri gestiti pagati e riservati, con separata evidenza degli eventi causanti: solo danni alle persone, solo danni a veicoli/cose o danni misti.

**Allegato 9 - “Variazioni Costo Tot. Mercato 2018.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati presenti nell’allegato precedente.

**Allegato 10 - “Composizione sinistri gestiti per Tot. Mercato 2018.xlsx”**, contenente la suddivisione in percentuale tra gli eventi che hanno causato solo danni alle persone, solo danni a veicoli/cose o danni misti, sia per i numeri sia per gli importi, relativa al totale dei sinistri pagati e riservati in ogni provincia.

## 4. SINTESI

Nel 2018 sono assicurati in Italia 42,2 milioni di veicoli, il 93,2% (-0,9% rispetto all'anno precedente) assicurati da imprese vigilate a fini di stabilità dall'IVASS e il 6,8 % da imprese UE/SEE in regime di stabilimento e di l.p.s..

Il 50% dei veicoli assicurati è ubicato al Nord, il 22% al Centro e il 28% nel Sud e nelle Isole. I veicoli residenti in Stati dell'UE/SEE assicurati da imprese operanti in Italia nel ramo r.c. auto ammontano a 33 mila unità (-40% rispetto all'anno precedente).

Il segmento delle autovetture ha contabilizzato nel 2018 premi per 10,6 miliardi di euro (+1% rispetto all'anno precedente), quello degli autocarri 2,1 miliardi, i motocicli 730 milioni e i ciclomotori 138 milioni; rimangono marginali gli altri settori di tariffa.

Il margine tecnico atteso lordo per le imprese operanti nel mercato r.c. auto italiano è di 2.882 milioni di euro, pari al 20,3% dei premi contabilizzati. In valore assoluto, il margine tecnico è in crescita del +8,8% rispetto al 2017.

Di seguito si riassumono i principali dati medi:

	Autovetture	Ciclomotori	Motocicli	Autocarri
<b>premio pagato</b>	333	159	233	558
<i>var % su 2017</i>	-1,2%	2,0%	-1,7%	-3,2%
<b>frequenza sinistri</b>	6,3%	2,7%	3,7%	6,8%
<b>costo sinistri pagati e riservati</b>	4.175	5.121	6.516	5.270
costo sinistri pagati (danni a veicoli e cose)	1.849	1.298	1.623	2.137
costo sinistri pagati (danni a persone)	14.230	11.495	13.285	21.435
costo sinistri pagati (danni a cose e persone)	8.810	4.402	7.679	16.496
<b>velocità liquidazione sinistri <sup>a</sup> (numero)</b>	75,7%	62,1%	57,9%	70,3%
velocità liquidazione sinistri (importi)	45,8%	31,8%	30,2%	39,1%

a) *percentuale dei sinistri pagati nell'anno di accadimento*

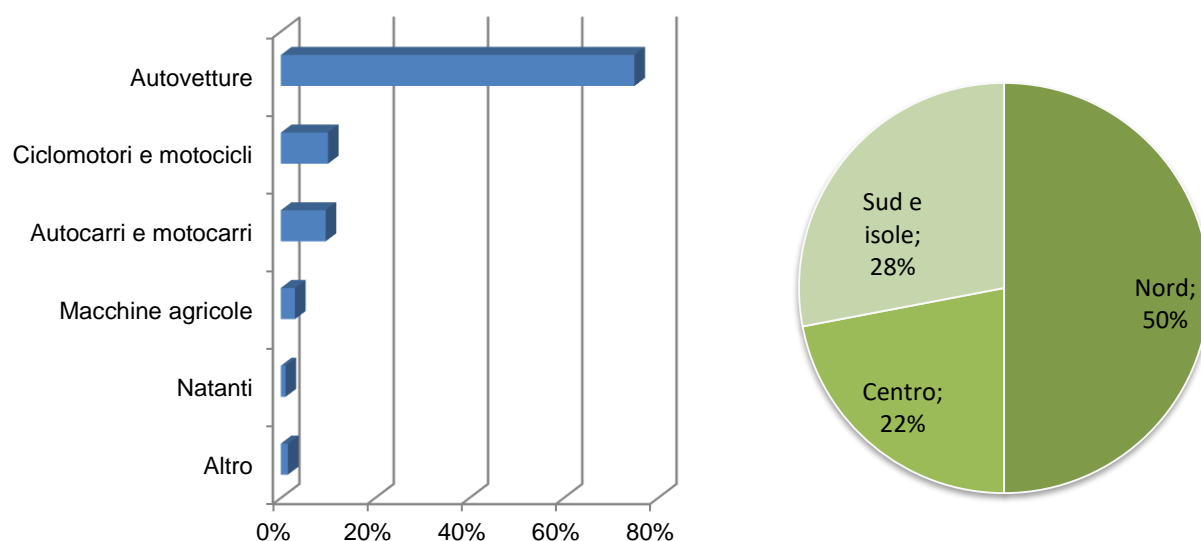
Le provincie con i valori più alti e più bassi per gli indicatori rilevanti sono:

	Autovetture		Ciclomotori		Motocicli		Autocarri	
<b>Premio medio pagato</b>								
max (in euro)	Napoli	493	Caserta	358	Napoli	471	Prato	775
min (in euro)	Bolzano	236	Udine	89	Bolzano	144	Aosta	311
<b>Margine tecnico</b>								
max (in valore assoluto; mil. euro)	Milano	133,1	Roma	2,7	Bergamo	4,1	Roma	55,3
min (in valore assoluto; mil. euro)	Massa-Carrara	-4,1	Fermo	-2,3	Roma	-18,0	Vicenza	-1,0
max (in % premi)	Aosta	62,3%	Trento	69,7%	Belluno	76,2%	Oristano	68,7%
min (in % premi)	Massa-Carrara	-10,8%	Fermo	-559,5%	Vibo Valentia	-156,8%	Pistoia	-8,3%
<b>Velocità liquidazione sinistri</b>								
max (importo)	Prato	66,6%	Imperia	69,2%	Siracusa	54,0%	Novara	74,9%
min (importo)	Gorizia	29,1%	Potenza	8,9%	Vibo Valentia	11,1%	Matera	18,3%
max (numero)	Cuneo	83,3%	Lecco	78,9%	Grosseto	74,6%	Verbano-Cusio-Ossola	83,6%
min (numero)	Bolzano	63,0%	Gorizia	35,0%	Taranto	43,3%	Napoli	56,6%

## 5. IL NUMERO DI VEICOLI ASSICURATI

Nel 2018 si registra, rispetto al 2017, una variazione del +1,8% nel numero complessivo dei veicoli assicurati r. c. auto e natanti che, per il complesso dei settori tariffari, si sono incrementati da 41,5 milioni a 42,2 milioni di unità. Tra questi, il 75,6% dei veicoli è costituito da autovetture, il 2,1% da ciclomotori, il 7,4% da motocicli, lo 0,3% da autobus, il 9,3% da autocarri e motocarri, il 2,6% da macchine agricole e l'1,0% da natanti. Il 50% dei veicoli-anno è ubicato nelle regioni settentrionali, contro il 22% delle regioni centrali e il 28% del Mezzogiorno e Isole<sup>6</sup> (fig. 1) a fronte di una distribuzione della popolazione<sup>7</sup> rispettivamente del 46%, 20% e 35%.

Figura 1 – Veicoli-anno assicurati nel 2018 – r.c. auto



Dal punto di vista contabile, il portafoglio diretto italiano è costituito dai premi raccolti direttamente in Italia a cui si sommano i premi raccolti dalle imprese autorizzate in Italia nei paesi UE/SEE in regime di stabilimento e in l.p.s. I dati evidenziano ancora una scarsa penetrazione nello spazio UE/SEE di imprese stabilite in Italia (nel complesso 33 mila veicoli e 12 milioni di premi; cfr. tav. 2).

<sup>6</sup> Cfr. Allegato n.1.

<sup>7</sup> Dato ISTAT al 1° gennaio 2011 - Ricostruzione della popolazione residente per età, sesso e cittadinanza nei Comuni, [www.istat.it](http://www.istat.it), Nota Informativa, 26 settembre 2013.

**Tavola 2 – Veicoli-anno e premi contabilizzati**  
*(valori in migliaia di unità e milioni di euro)*

Tipologia di impresa	Fenomeno	Valore	Quota %
Imprese vigilate IVASS	Veicoli-anno in Italia <sup>8</sup>	39.273	93,1%
	Veicoli-anno ubicati in stati esteri	17	0,0%
	<b>Totale Veicoli – anno</b>	<b>39.290</b>	<b>93,2%</b>
	Premi lordi contabilizzati in Italia	13.243	93,4%
	Premi lordi contabilizzati in stati esteri	10	0,1%
	<b>Totale Premi lordi contabilizzati</b>	<b>13.253</b>	<b>93,5%</b>
Rappresentanze vigilate SEE	Veicoli-anno ubicati in Italia	2.863	6,8%
	Veicoli-anno ubicati in stati esteri	16	0,0%
	<b>Totale Veicoli – anno</b>	<b>2.879</b>	<b>6,8%</b>
	Premi lordi contabilizzati in Italia	923	6,5%
	Premi lordi contabilizzati in stati esteri	2	0,0%
	<b>Totale Premi lordi contabilizzati</b>	<b>925</b>	<b>6,5%</b>
<b>Totale mercato (portafoglio diretto italiano)</b>	<b>Veicoli-anno</b>	<b>42.169</b>	<b>100,0%</b>
	<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>14.178</b>	<b>100,0%</b>

<sup>8</sup> Inclusi rischi assunti direttamente dalle Direzioni e r.c. auto del vettore.

## 6. PREMI CONTABILIZZATI, COSTO SINISTRI E MARGINE TECNICO LORDO

Nella tav. 3 è sintetizzata per il 2018 la ripartizione della raccolta premi, delle spese per sinistri gestiti e del margine tecnico atteso suddivisi per settore tariffario.

**Tavola 3 – Premi contabilizzati, sinistri gestiti e margine tecnico lordo per settore nel 2018**  
(importi in euro e valori percentuali)

Settore	Premi lordi contabilizzati		Spese per sinistri gestiti (inclusa stima INBR)			Margine tecnico lordo		
	Ammontare (*)	Quota % sul totale	Ammontare (*)	Quota % sul totale	Quota % sui premi	Ammontare (*)	Quota % sul totale	Quota % sui premi
Autovetture	10.611.423.103	74,8	8.395.871.411	74,3	79,1	2.215.551.692	76,9	20,9
Ciclomotori	138.131.342	1,0	118.249.040	1,0	85,6	19.882.302	0,7	14,4
Motocicli	730.180.935	5,2	761.312.316	6,7	104,3	-31.131.381	-1,1	-4,3
Autobus	134.214.004	0,9	132.666.741	1,2	98,8	1.547.263	0,1	1,2
Autocarri	2.090.959.450	14,7	1.334.789.256	11,8	63,8	756.170.194	26,2	36,2
Motocarri	37.411.561	0,3	15.980.664	0,1	42,7	21.430.897	0,7	57,3
Macchine operatrici	33.274.424	0,2	13.096.029	0,1	39,4	20.178.395	0,7	60,6
Macchine agricole	103.488.567	0,7	68.242.817	0,6	65,9	35.245.750	1,2	34,1
Altri settori residuali	188.524.108	1,3	335.582.340	3,0	178,0	-147.058.232	-5,1	-78,0
R.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	33.667.484	0,2	41.783.551	0,4	124,1	-8.116.067	-0,3	-24,1
<b>Totale settori</b>	<b>14.177.782.136</b>	<b>100,0</b>	<b>11.295.430.692</b>	<b>100,0</b>	<b>79,7</b>	<b>2.882.351.444</b>	<b>100,0</b>	<b>20,3</b>

(\*) esclusa r.c. auto del vettore

Il margine tecnico lordo per il complesso delle imprese operanti nel mercato r.c. auto italiano è stato di 2.882 milioni di euro (+9%), pari al 20,3% dei premi contabilizzati. In dettaglio, il segmento delle Autovetture ha concorso alla formazione del margine tecnico per il 76,9% seguito dagli Autocarri per il 26,2%, quest'ultimo a fronte di un peso del 14,7% della raccolta premi. Nel settore delle due ruote i motocicli hanno registrato un margine tecnico negativo per 31 milioni, pari a un'incidenza del -1,1% sul margine complessivo. Il margine per i motocicli è migliorato di 92 milioni di euro rispetto allo scorso anno e risulta quasi completamente compensato dal contributo fornito al margine tecnico dai ciclomotori che nel 2018 aumenta a 20 milioni. Secondari gli altri segmenti, presi singolarmente sia come raccolta premi sia come contributo al margine tecnico complessivo. Tra questi si segnala, per la maggiore incidenza dei premi, il settore delle Macchine Agricole.

### Autovetture

#### Premi contabilizzati

Nel settore delle autovetture il totale dei premi lordi contabilizzati nel 2018 è stato di 10.611 milioni di euro, pari al 74,8% della raccolta totale nel ramo, con un aumento di +0,8 punti percentuali rispetto al 2017, interamente ascrivibile all'incremento nel numero degli assicurati che ha più che compensato il decremento nel prezzo medio pagato (-1,1%). Nonostante il modesto aumento nella raccolta premi, la consistente riduzione dei sinistri ha portato il margine tecnico atteso lordo a crescere del 16,6%<sup>9</sup>. Il margine complessivo

<sup>9</sup> Cfr. Bollettino Statistico Anno V - N. 17 - Dicembre 2018 - Ramo r.c. auto: dati tecnici 2017; <https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/statistiche/bollettino-statistico/2018/n17/index.html>.



è passato dai 1.901 milioni di euro del 2017 ai 2.216 milioni di euro nel 2018, pari al 21% dei premi contabilizzati nel settore.

#### *Costo complessivo dei sinistri*

Nel 2018 sono stati gestiti sinistri per un importo complessivo (pagato e riservato) pari a 8.396 milioni di euro, inclusa la stima a riserva per i sinistri IBNR (841 milioni), in diminuzione del – 2,7% rispetto al 2017.

#### *Margine tecnico lordo*

L'incremento del margine tecnico lordo non ha interessato in maniera uniforme tutte le province italiane. Al Sud si osservano, anche dopo la flessione nel 2014-2017, margini tecnici per polizza più elevati in forza di premi medi altrettanto elevati. Nel 2018 il margine tecnico per le autovetture è pari al 20,9% dei premi (nel 2017 il 18,0%).

#### **Tavola 4 – Autovetture – Margine tecnico lordo – prime e ultime cinque province in valore assoluto**

*(importi in euro e valori percentuali)*

Prime 5 province	Margine tecnico	in % premi lordi	Ultime 5 province	Margine tecnico	in % premi lordi
Milano	133.136.958	23,8%	Sondrio	-48.446	-0,2%
Roma	120.564.907	12,6%	Verbano-Cusio-Ossola	-107.937	-0,5%
Napoli	86.243.719	17,9%	Crotone	-1.835.420	-8,2%
Brescia	61.928.871	29,0%	Rovigo	-3.136.464	-8,1%
Torino	61.556.199	14,8%	Massa-Carrara	-4.095.196	-10,8%

**Margine tecnico in valore assoluto Italia: 2.215.551.692 euro**

#### **Tavola 5 – Autovetture – Margine tecnico lordo – prime e ultime cinque province in percentuale dei premi**

*(valori percentuali e importi in euro)*

Prime 5 province	Margine tecnico in % premi	In valore assoluto	Ultime 5 province	Margine tecnico in % premi	In valore assoluto
Aosta	62,3%	23.229.058	Sondrio	-0,2%	-48.446
Belluno	46,4%	15.268.777	Verbano-Cusio-Ossola	-0,5%	-107.937
Trento	41,1%	38.958.839	Rovigo	-8,1%	-3.136.464
L'Aquila	38,4%	19.285.703	Crotone	-8,2%	-1.835.420
Pordenone	37,8%	20.351.637	Massa-Carrara	-10,8%	-4.095.196

**Margine tecnico in % premi Italia: 20,9%**

La tav. 6 riporta i valori del margine tecnico registrati in alcune tra le principali province o aree metropolitane con grandi centri urbani<sup>10</sup> ordinate per importi decrescenti del margine tecnico in valore assoluto.

<sup>10</sup> Nel seguito si fa riferimento per brevità alle “province con grandi centri urbani”.

**Tavola 6 – Autovetture – Margine tecnico lordo – Province con grandi centri urbani**  
(importi in euro e valori percentuali)

	Premi lordi contabilizzati (1)	Costo sinistri (inclusa stima IBNR) (2)	Margine tecnico in valore assoluto (3) = (1) – (2)	in % premi (3/1)
Milano	559.296.382	426.159.424	133.136.958	23,8%
Roma	959.866.384	839.301.477	120.564.907	12,6%
Napoli	480.684.540	394.440.821	86.243.719	17,9%
Torino	415.884.790	354.328.591	61.556.199	14,8%
Bari	209.909.780	159.466.035	50.443.745	24,0%
Bologna	199.259.372	150.933.045	48.326.327	24,3%
Palermo	184.148.449	138.274.271	45.874.178	24,9%
Venezia	130.907.227	88.583.467	42.323.760	32,3%
Firenze	227.430.644	185.682.932	41.747.712	18,4%
Trento	94.814.032	55.855.193	38.958.839	41,1%
Perugia	123.877.850	89.707.714	34.170.136	27,6%
Reggio di Calabria	90.648.919	63.550.508	27.098.411	29,9%
Genova	137.052.947	111.866.622	25.186.325	18,4%
Aosta	37.280.161	14.051.103	23.229.058	62,3%
Ancona	88.228.850	67.557.111	20.671.739	23,4%
L'Aquila	50.176.861	30.891.158	19.285.703	38,4%
Cagliari	90.310.536	72.082.780	18.227.756	20,2%
Potenza	57.276.708	41.623.004	15.653.704	27,3%
Trieste	35.516.568	22.954.113	12.562.455	35,4%
Campobasso	31.518.630	21.011.864	10.506.766	33,3%
Bolzano	115.782.200	112.035.750	3.746.450	3,2%
<b>Italia</b>	<b>10.611.423.103</b>	<b>8.395.871.411</b>	<b>2.215.551.692</b>	<b>20,9%</b>

## Ciclomotori

### *Premi contabilizzati*

Per il settore dei ciclomotori, sono stati raccolti, nel 2018, 138 milioni di euro, pari all'1,0% della raccolta totale nel ramo r. c. auto, con una flessione del 2,8% rispetto al 2017. Dato interamente imputabile a una diminuzione dei veicoli-anno (-4,7%).

### *Costo complessivo dei sinistri*

Nel 2018 si è assistito a una diminuzione nell'importo complessivo dei sinistri gestiti (pagati, riservati e stimati IBNR) che ha totalizzato 118 milioni di euro, con una riduzione del 8,9% rispetto al 2017<sup>11</sup>, anno in cui già se ne era registrato un decremento del 14,5%.

### *Margine tecnico lordo*

Il margine tecnico complessivo nazionale per il segmento dei ciclomotori è positivo per 20 milioni di euro, pari al 14,4% dei premi contabilizzati nel settore, a fronte dei 12 milioni di euro fatti registrare nel 2017.

Nella tav. 7 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi del margine tecnico.

<sup>11</sup> Cfr. Allegato n. 3.

**Tavola 7 – Ciclomotori – Margine tecnico lordo – prime e ultime cinque province in valore assoluto**

*(importi in euro e valori percentuali)*

Prime 5 province	Margine tecnico in valore assoluto	in % premi	Ultime 5 province	Margine tecnico in valore assoluto	in % premi
Roma	2.691.495	33,2%	Agrigento	-984.493	-49,0%
Milano	2.018.047	36,8%	Caserta	-1.047.410	-92,9%
Firenze	1.507.128	29,2%	Lecce	-1.085.365	-41,6%
Brescia	1.504.884	48,6%	Reggio nell'Emilia	-1.324.073	-113,8%
Genova	1.212.493	46,2%	Fermo	-2.280.081	-559,5%

**Margine tecnico in valore assoluto Italia: 19.882.302 euro**

**Tavola 8 – Ciclomotori – Margine tecnico lordo - prime e ultime cinque province in percentuale dei premi**

*(valori percentuali e importi in euro)*

Prime 5 province	Margine tecnico in % premi	In valore assoluto	Ultime 5 province	Margine tecnico in % premi	In valore assoluto
Trento	69,7%	790.956	Potenza	-86,3%	-504.241
Catanzaro	69,6%	356.834	Caserta	-92,9%	-1.047.410
Piacenza	67,8%	288.633	Reggio nell'Emilia	-113,8%	-1.324.073
Udine	66,4%	598.986	Campobasso	-165,3%	-794.194
Nuoro	65,4%	106.359	Fermo	-559,5%	-2.280.081

**Margine tecnico in % premi Italia: 14,4%**

La tav. 9 riporta i valori del margine tecnico registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per importi decrescenti dei premi.

**Tavola 9 – Ciclomotori – Margine tecnico lordo –Province con grandi centri urbani**

*(importi in euro e valori percentuali)*

	Premi lordi contabilizzati (1)	Costo sinistri (inclusa stima IBNR) (2)	Margine tecnico in valore assoluto (3) = (1) – (2)	in % premi (3/1)
Roma	8.110.374	5.418.879	2.691.495	33,2%
Milano	5.490.954	3.472.907	2.018.047	36,8%
Firenze	5.163.759	3.656.631	1.507.128	29,2%
Genova	2.624.850	1.412.357	1.212.493	46,2%
Trento	1.134.684	343.728	790.956	69,7%
Bolzano	1.220.578	463.432	757.146	62,0%
Bologna	2.396.608	1.957.139	439.469	18,3%
Ancona	1.350.913	928.547	422.366	31,3%
Bari	1.785.467	1.378.119	407.348	22,8%
Torino	2.343.074	2.142.020	201.054	8,6%
L'Aquila	417.394	225.804	191.590	45,9%
Trieste	430.906	287.965	142.941	33,2%
Aosta	231.237	201.111	30.126	13,0%
Reggio di Calabria	728.223	717.066	11.157	1,5%
Cagliari	575.953	612.778	-36.825	-6,4%
Venezia	1.583.541	1.662.731	-79.190	-5,0%
Palermo	2.727.767	2.831.961	-104.194	-3,8%
Perugia	1.934.659	2.167.561	-232.902	-12,0%
Potenza	584.604	1.088.845	-504.241	-86,3%

	Premi lordi contabilizzati (1)	Costo sinistri (inclusa stima IBNR) (2)	Margine tecnico in valore assoluto (3) = (1) - (2)	in % premi (3/1)
Napoli	4.344.160	4.906.777	-562.617	-13,0%
Campobasso	480.591	1.274.785	-794.194	-165,3%
<b>Italia</b>	<b>138.131.342</b>	<b>118.249.040</b>	<b>19.882.302</b>	<b>14,4%</b>

## Motocicli

### *Premi contabilizzati*

I motocicli fanno contabilizzare nel 2018 premi lordi per 730 milioni di euro, con un'incidenza del 5,2% sul totale del ramo, in crescita del 4,0% dall'anno precedente. Tale incremento, essendosi verificato in corrispondenza di più modesto aumento nel numero dei veicoli-anno (+2,5%), evidenzia un rialzo nel prezzo medio effettivamente pagato dagli assicurati.<sup>12</sup>

### *Costo complessivo dei sinistri*

Nel 2018, l'importo totale dei sinistri occorsi nel settore dei motocicli (761 milioni), è in diminuzione da quello registrato nell'anno precedente, facendo registrare una variazione del -7,8%.<sup>13</sup> Come in altri casi, la variabilità di questo dato nelle singole province è molto accentuata, ma trova compensazione a livello nazionale.

### *Margine tecnico lordo*

In questo settore, nel 2018 il margine tecnico risulta complessivamente negativo per 31 milioni di euro, pari al 4,3% dei premi contabilizzati. Già nei tre anni precedenti il margine tecnico complessivo in questo settore era stato negativo, risultando rispettivamente pari a -68, -101 e -123 milioni di euro. Il 2018 segna, quindi, un'inversione di tendenza con un margine in miglioramento di ben 92 milioni di euro.

Nella tav. 10 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### **Tavola 10 – Motocicli – Margine tecnico lordo – prime e ultime cinque province in valore assoluto**

*(importi in euro e valori percentuali)*

Prime 5 province	Margine tecnico in valore assoluto	in % premi	Ultime 5 province	Margine tecnico in valore assoluto	in % premi
Bergamo	4.066.656	32,3%	Catania	-3.099.376	-18,4%
Genova	2.764.712	7,6%	Latina	-3.594.736	-46,9%
Livorno	2.744.811	28,7%	Salerno	-4.753.911	-33,4%
Forlì-Cesena	2.638.086	57,5%	Napoli	-17.881.544	-36,3%
Trento	2.595.401	51,4%	Roma	-18.015.435	-21,3%
<b>Margine tecnico in valore assoluto Italia: -31.131.381 euro</b>					

<sup>12</sup> Cfr. Allegato n. 2.

<sup>13</sup> Cfr. Allegato n. 3.

## Tavola 11 – Motocicli – Margine tecnico lordo – prime e ultime cinque province in percentuale dei premi

(valori percentuali e importi in euro)

Prime 5 province	Margine tecnico in % premi	in valore assoluto	Ultime 5 province	Margine tecnico in % premi	in valore assoluto
Belluno	76,2%	1.061.261	L'Aquila	-52,3%	-1.106.689
Vercelli	63,3%	999.248	Massa-Carrara	-70,0%	-2.025.357
Forlì-Cesena	57,5%	2.638.086	Teramo	-70,6%	-1.770.631
Trento	51,4%	2.595.401	Enna	-84,9%	-704.436
Udine	47,1%	2.083.831	Vibo Valentia	-156,8%	-1.157.688

**Margine tecnico in % premi Italia: -4,3%**

La tav. 12 riporta i valori del margine tecnico registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per importi decrescenti dei premi.

## Tavola 12 – Motocicli – Margine tecnico – Province con grandi centri urbani

(importi in euro e valori percentuali)

	Premi lordi contabilizzati (1)	Ammontare sinistri (inclusa stima IBNR) (2)	Margine tecnico in valore assoluto (3) = (1) – (2)	Margine tecnico in % premi (3/1)
Genova	36.552.765	33.788.053	2.764.712	7,6%
Trento	5.045.324	2.449.923	2.595.401	51,4%
Firenze	22.837.131	20.464.012	2.373.119	10,4%
Bolzano	5.135.337	3.401.975	1.733.362	33,8%
Ancona	5.577.794	4.649.480	928.314	16,6%
Milano	42.471.796	41.660.885	810.911	1,9%
Bologna	14.528.279	14.074.181	454.098	3,1%
Aosta	993.981	729.173	264.808	26,6%
Trieste	5.513.061	5.259.644	253.417	4,6%
Campobasso	1.758.357	1.527.168	231.189	13,1%
Perugia	4.992.203	4.917.704	74.499	1,5%
Potenza	2.292.430	2.275.460	16.970	0,7%
Reggio di Calabria	3.920.707	4.137.254	-216.547	-5,5%
Venezia	6.940.548	8.045.818	-1.105.270	-15,9%
L'Aquila	2.117.239	3.223.928	-1.106.689	-52,3%
Cagliari	4.168.634	5.352.067	-1.183.433	-28,4%
Torino	18.685.736	20.153.554	-1.467.818	-7,9%
Bari	11.815.262	13.606.470	-1.791.208	-15,2%
Palermo	21.974.089	24.181.942	-2.207.853	-10,0%
Napoli	49.298.133	67.179.677	-17.881.544	-36,3%
Roma	84.431.644	102.447.079	-18.015.435	-21,3%
<b>Italia</b>	<b>730.180.935</b>	<b>761.312.316</b>	<b>-31.131.381</b>	<b>-4,3%</b>

## Autocarri

### Premi contabilizzati

Nel settore degli autocarri il totale dei premi lordi r. c. auto contabilizzati nel 2018 è stato di 2.091 milioni di euro, pari al 14,7% della raccolta totale nel ramo, che lo rende, dopo le autovetture, il settore maggiormente rilevante nel ramo.

### Costo complessivo dei sinistri

Nel 2018 sono stati gestiti sinistri per un importo complessivamente pari a 1.335 milioni di euro, inclusa la stima a riserva per i sinistri IBNR (159 milioni).

### Margine tecnico lordo

Il margine tecnico per il comparto degli autocarri nel 2018 è stato pari al 36,2% dei premi raccolti, contribuendo al margine tecnico totale del ramo nella misura del 26,2%. Tranne poche eccezioni, esso si è mantenuto su valori relativamente elevati in tutte le province.

Nella tav. 13 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi del margine tecnico.

**Tavola 13 – Autocarri – Margine tecnico lordo – prime e ultime cinque province in valore assoluto**

*(importi in euro e valori percentuali)*

Prime 5 province	Margine tecnico in valore assoluto	in % premi	Ultime 5 province	Margine tecnico in valore assoluto	in % premi
Roma	55.349.679	38,3%	Lecco	787.430	6,1%
Milano	44.509.210	36,5%	Bolzano	6.974	0,0%
Torino	25.397.743	30,4%	La Spezia	-430.991	-5,6%
Brescia	23.384.612	44,0%	Pistoia	-968.394	-8,3%
Bergamo	19.760.202	40,1%	Vicenza	-1.036.346	-3,2%

**Margine tecnico in valore assoluto Italia: 756.170.194 euro**

**Tavola 14 – Autocarri – Margine tecnico lordo – prime e ultime cinque province in percentuale dei premi**

*(valori percentuali e importi in euro)*

Prime 5 province	Margine tecnico in % premi	in valore assoluto	Ultime 5 province	Margine tecnico in % premi	in valore assoluto
Oristano	68,7%	4.453.689	Lecco	6,1%	787.430
Sud Sardegna	67,6%	4.237.679	Bolzano	0,0%	6.974
Siracusa	67,3%	6.079.772	Vicenza	-3,2%	-1.036.346
Verbano-Cusio-Ossola	66,7%	3.240.524	La Spezia	-5,6%	-430.991
Cremona	66,5%	7.896.694	Pistoia	-8,3%	-968.394

**Margine tecnico in % premi Italia: 36,2%**

La tav. 15 riporta i valori del margine tecnico registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per importi decrescenti dei premi.

**Tavola 15 – Autocarri – Margine tecnico lordo – Province con grandi centri urbani**  
*(importi in euro e valori percentuali)*

	Premi lordi contabilizzati (1)	Ammontare sinistri (inclusa stima IBNR) (2)	Margine tecnico in valore assoluto (3) = (1) – (2)	in % premi (3/1)
Roma	144.472.782	89.123.103	55.349.679	38,3%
Milano	121.995.370	77.486.160	44.509.210	36,5%
Torino	83.436.985	58.039.242	25.397.743	30,4%
Trento	26.820.705	10.607.034	16.213.671	60,5%
Bari	36.050.453	21.057.765	14.992.688	41,6%
Firenze	42.268.641	27.387.433	14.881.208	35,2%
Bologna	46.765.066	34.269.428	12.495.638	26,7%
Perugia	27.370.776	17.519.945	9.850.831	36,0%
Venezia	24.025.656	14.193.913	9.831.743	40,9%
Genova	25.353.500	16.119.871	9.233.629	36,4%
Cagliari	18.176.837	9.709.358	8.467.479	46,6%
Aosta	11.574.500	4.195.481	7.379.019	63,8%
Palermo	25.872.169	19.309.461	6.562.708	25,4%
Napoli	57.037.555	50.604.322	6.433.233	11,3%
L'Aquila	10.830.857	4.553.983	6.276.874	58,0%
Potenza	16.606.591	10.609.643	5.996.948	36,1%
Reggio di Calabria	13.335.104	7.354.251	5.980.853	44,9%
Ancona	17.572.646	13.017.666	4.554.980	25,9%
Campobasso	8.794.241	5.801.091	2.993.150	34,0%
Trieste	5.257.606	3.821.575	1.436.031	27,3%
Bolzano	24.724.292	24.717.318	6.974	0,0%
<b>Italia</b>	<b>2.090.959.450</b>	<b>1.334.789.256</b>	<b>756.170.194</b>	<b>36,2%</b>

## 7. PREMIO PURO, PREMIO MEDIO PAGATO E CARICAMENTO

### Autovetture

Nel settore delle autovetture, il valore medio nazionale del premio puro nel 2018 è pari a 263 euro. L'indicatore risulta in diminuzione del 4,7% dall'anno precedente, confermando il trend già fatto registrare negli ultimi anni. Il premio puro ha il suo minimo ad Aosta con 104 euro (ancor meno dei 121 euro dello scorso anno) e raggiunge il massimo nella provincia di Massa-Carrara con 460 euro a causa di alcuni sinistri particolarmente gravi accaduti nell'anno.

Nella tav. 16 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 16 – Autovetture – prime e ultime cinque province per premio puro**

*(importi in euro e numero di veicoli-anno)*

Prime 5 province	Premio puro	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Premio puro	Veicoli-anno
Massa-Carrara	460	91.142	Oristano	167	93.678
Crotone	423	57.299	Campobasso	166	126.828
Napoli	404	975.565	Trento	146	381.838
Caserta	358	344.300	Belluno	143	123.217
Lucca	348	209.391	Aosta	106	132.195
<b>Premio puro Italia: 263 euro</b>					

Per le autovetture, il premio mediamente pagato in Italia nel 2018 compreso l'eventuale sconto, e al netto degli oneri fiscali e parafiscali, è stato di 333 euro. Rispetto all'anno precedente, nel 2018 il premio medio pagato è diminuito del 1,2%. Il minimo si è toccato a Bolzano con 236 euro (-7,5%), contro un massimo registrato a Napoli di 493 euro, quest'ultimo in diminuzione del 1,0% dallo scorso anno.

Nella tav. 17 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 17 – Autovetture – prime e ultime cinque province per premio medio pagato**

*(importi in euro e numero di veicoli-anno)*

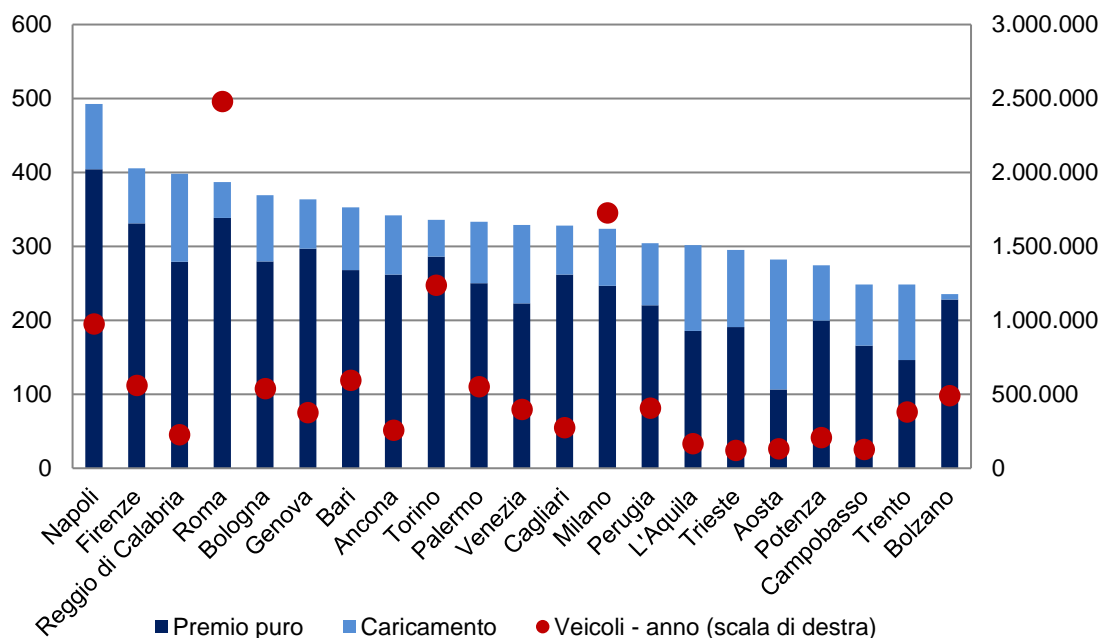
Prime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli-anno
Napoli	493	975.565	Gorizia	259	68.134
Prato	468	127.400	Enna	257	73.063
Caserta	433	344.300	Campobasso	249	126.828
Massa-Carrara	416	91.142	Trento	248	381.838
Pistoia	409	161.233	Bolzano	236	491.475
<b>Premio medio pagato Italia: 333 euro</b>					



L'andamento dei premi medi pagati per le autovetture nelle province con i maggiori capoluoghi e centri urbani è evidenziato nella fig. 2 in cui viene evidenziata la ripartizione tra premio puro e caricamento (margine tecnico lordo); i dati sono ordinati per valori decrescenti del premio medio pagato.

**Figura 2 – Autovetture – Composizione del premio medio pagato (premio puro e caricamento) e numero di veicoli-anno – Province con grandi centri urbani**

*(importi in euro e numero di veicoli-anno)*



Le differenze tra i valori medi del premio pagato e quelli del premio puro (margine tecnico lordo) per le province riportate nella fig. 2, risultano maggiori in alcune località dove i prezzi sono mediamente più elevati, oppure in province caratterizzate da un minor peso dei sinistri.

## Ciclomotori

Nel settore dei ciclomotori il premio medio puro nazionale nel 2018 è stato di 136 euro, in diminuzione del 4,2% rispetto al 2017. Nella tav. 18 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 18 – Ciclomotori – prime e ultime cinque province per premio puro**

*(importi in euro e numero di veicoli-anno)*

Prime 5 province	Premio puro	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Premio puro	Veicoli-anno
Fermo	923	2.912	Belluno	35	4.491
Caserta	690	3.150	Bolzano	34	13.593
Crotone	480	411	Trento	34	10.144
Napoli	379	12.941	Pordenone	32	5.150
Foggia	356	2.146	Udine	30	10.161
<b>Premio puro Italia: 136 euro</b>					

Nel settore dei ciclomotori, il premio mediamente pagato in Italia durante il 2018 è stato di 159 euro, quasi coincidente con quello pagato nel 2017. La provincia in cui mediamente i premi pagati sono più bassi (89 euro) è Udine, mentre il costo dell'assicurazione è massimo in provincia di Caserta (358 euro).

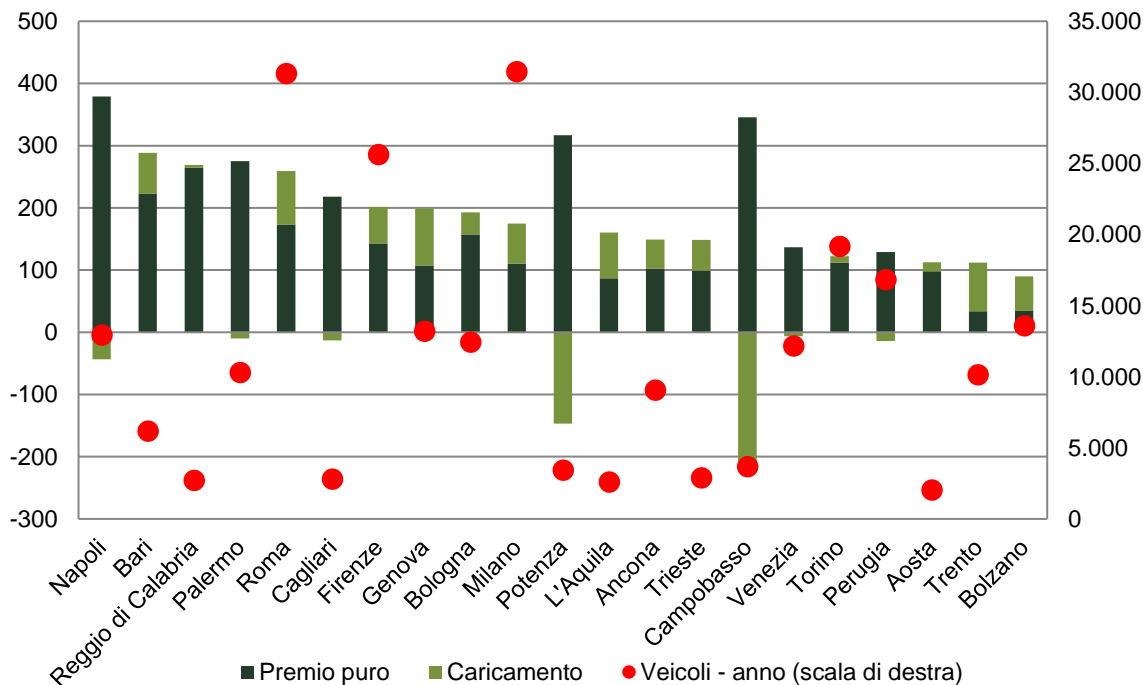
Nella tav. 19 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 19 – Ciclomotori – prime e ultime cinque province per premio medio pagato**  
(importi in euro e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli-anno
Caserta	358	3.150	Belluno	97	4.491
Napoli	336	12.941	Cremona	97	7.051
Catania	303	5.940	Pordenone	90	5.150
Vibo Valentia	300	725	Bolzano	90	13.593
Bari	289	6.186	Udine	89	10.161
<b>Premio medio pagato Italia: 159 euro</b>					

L'andamento dei premi medi pagati per i ciclomotori nelle province con i maggiori capoluoghi e centri urbani è evidenziato nella fig. 3, con la ripartizione tra premio puro e caricamento (margine tecnico lordo), in ordine decrescente per valore del premio medio pagato.

**Figura 3 – Ciclomotori – Composizione del Premio medio pagato (premio puro e caricamento) e numero di veicoli-anno – Province con grandi centri urbani**  
(importi in euro e numero di veicoli-anno)



Per i ciclomotori nel 2018 si osserva che, in media nazionale, i premi raccolti continuano a superare il costo dei sinistri. Quest'ultimo dato, inoltre, include le stime per i sinistri che ancora non sono stati denunciati ma

che si ritiene potrebbero esserlo in futuro e non tiene conto della possibilità che alcuni sinistri, già posti a riserva, non abbiano seguito.

## Motocicli

Per i motocicli il premio medio puro nel 2018 risulta in sensibile flessione rispetto agli anni precedenti, con un valore medio nazionale pari a 243 euro (-10,0%). L'indicatore presenta un andamento molto variabile, con un minimo che assume il valore di 40 euro nella provincia di Belluno e un massimo che raggiunge i 909 euro a Vibo Valentia.<sup>14 15</sup>

Nella tav. 20 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 20 – Motocicli – prime e ultime cinque province per premio puro**  
(importi in euro e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Premio puro	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Premio puro	Veicoli-anno
Vibo Valentia	909	2.086	Udine	88	26.552
Napoli	642	104.628	Trento	85	28.784
Caserta	538	17.415	Forlì-Cesena	78	25.067
Avellino	516	8.807	Vercelli	67	8.599
Salerno	510	37.226	Belluno	40	8.307
<b>Premio puro Italia: 243 euro</b>					

Per i motocicli nel 2018 il premio medio nazionale è stato di 233 euro, in aumento del 1,7% rispetto al 2017.

Nella tav. 21 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 21 – Motocicli – prime e ultime cinque province per premio medio pagato**  
(importi in euro e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli-anno
Napoli	471	104.628	Grosseto	169	18.287
Caserta	388	17.415	Belluno	168	8.307
Salerno	382	37.226	Udine	167	26.552
Avellino	361	8.807	Siena	164	19.906
Foggia	359	8.679	Bolzano	144	35.762
<b>Premio medio pagato Italia: 233 euro</b>					

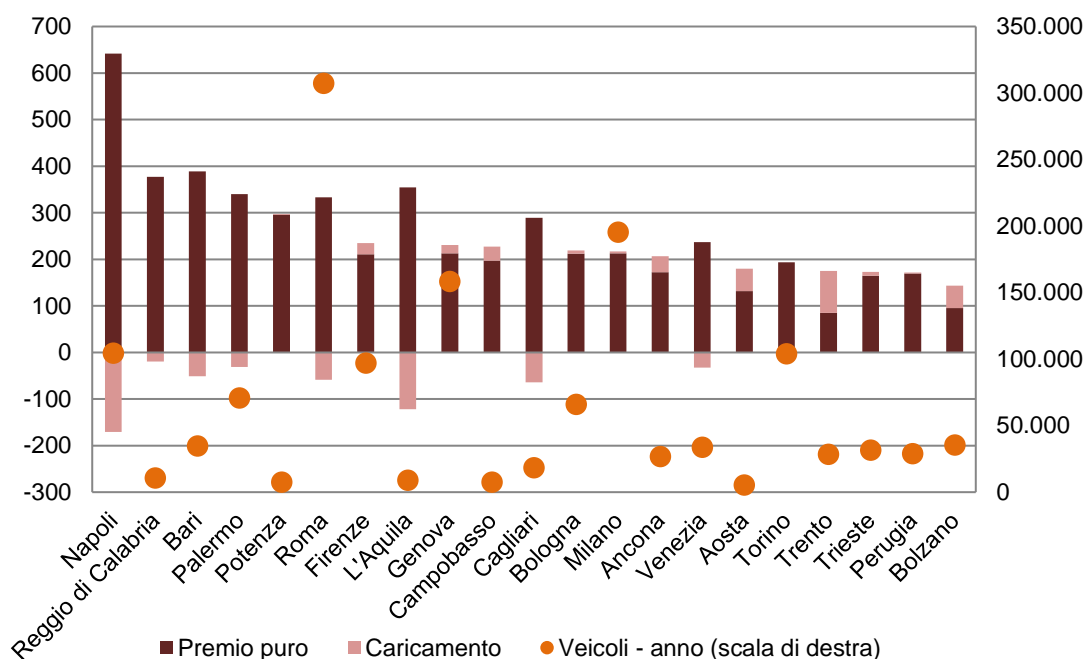
L'andamento dei premi medi pagati per i motocicli nelle province con i maggiori capoluoghi e centri urbani è evidenziato nella fig. 4, in particolare nella sua ripartizione tra premio puro e caricamento (margine tecnico lordo) ordinata per valori decrescenti del premio medio pagato.

<sup>14</sup> Cfr. Allegato n. 4.

<sup>15</sup> Cfr. Allegato n. 5.

**Figura 4 – Motocicli – Composizione del premio medio pagato (premio puro e caricamento) e numero di veicoli-anno – Province con grandi centri urbani**

(importi in euro e numero di veicoli-anno)



Per i motocicli, specialmente nelle province con grandi centri urbani, i premi medi pagati si dimostrano sovente inferiori al costo dei sinistri per polizza e il margine tecnico lordo diviene negativo.

### Autocarri

Nel settore autocarri, il valore medio nazionale del premio puro nel 2018 è pari a 356 euro. I valori assunti dall'indicatore risultano soggetti a una rilevante dispersione sul territorio nazionale, con un minimo ad Aosta (113 euro) e raggiungono il massimo nella provincia di Pistoia, con 715 euro.

Nella tav. 22 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 22 – Autocarri – prime e ultime cinque province per premio puro**

(importi in euro e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Premio puro	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Premio puro	Veicoli-anno
Pistoia	715	17.755	Nuoro	158	13.329
Napoli	679	74.576	Verbano-Cusio-Ossola	147	10.965
La Spezia	523	15.425	Sud Sardegna	147	13.783
Vicenza	516	63.779	Oristano	144	14.148
Lecco	509	23.824	Aosta	113	37.259
<b>Premio puro Italia: 356 euro</b>					

Per gli autocarri il premio mediamente pagato in Italia nel 2018, compreso l'eventuale sconto e al netto degli oneri fiscali e parafiscali, è stato di 558 euro (-3,3%). Ciò ha consentito al settore di conseguire un margine tecnico lordo medio nazionale pari al 36,2%. Rispetto al costo dei sinistri per polizza, nel 2018 il premio medio si è dimostrato largamente sufficiente in tutte le province tranne Vicenza, La Spezia e Pistoia, con

marginari non di rado superiori al 100%. Il premio medio pagato più basso si riscontra nella provincia di Aosta con 311 euro, a fronte di un massimo registrato a Prato di 775 euro.

Nella tav. 23 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 23 – Autocarri – prime e ultime cinque province per premio medio pagato**

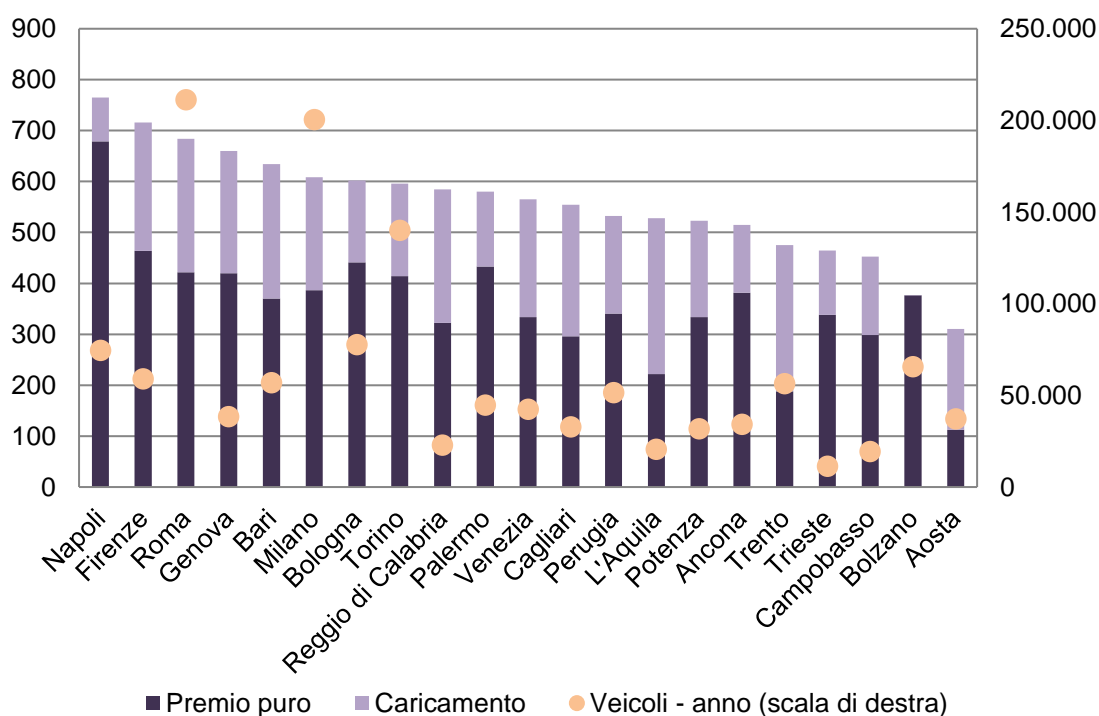
*(importi in euro e numero di veicoli-anno)*

Prime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli-anno
Prato	775	14.418	Belluno	431	15.697
Napoli	765	74.576	Enna	407	7.449
Caserta	741	25.441	Gorizia	392	5.454
Firenze	716	59.038	Bolzano	376	65.701
Roma	684	211.283	Aosta	311	37.259
<b>Premio medio pagato Italia: 558 euro</b>					

L'andamento dei premi medi pagati per gli autocarri nelle province con i maggiori capoluoghi e centri urbani è evidenziato nella fig. 5, con la ripartizione tra premio puro e caricamento (margine tecnico lordo), in ordine decrescente per valore del premio medio pagato.

**Figura 5 – Autocarri – Composizione del premio medio pagato (premio puro e caricamento) e numero di veicoli-anno – Province con grandi centri urbani**

*(importi in euro e numero di veicoli-anno)*



## 8. I SINISTRI: NUMERI, COSTI E INDICI

### La frequenza e il costo medio dei sinistri

#### Autovetture

##### *Frequenza sinistri*

Nel settore delle autovetture, la frequenza dei sinistri r.c. auto assicurati durante il 2018 è stata complessivamente pari al 6,3%, in diminuzione del -0,3% rispetto al 2017. La distribuzione provinciale di queste frequenze, pur presentando notevole variabilità sul territorio, non sembra evidenziare particolari correlazioni con aree specifiche, ma piuttosto appare più elevata in alcune zone a maggiore densità abitativa e nella provincia di Prato.

Nella tav. 24 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 24 – Autovetture – prime e ultime cinque province per frequenza sinistri**  
(valori percentuali e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli-anno
Napoli	10,7%	975.565	Gorizia	4,1%	68.134
Genova	8,7%	376.952	Rovigo	3,9%	138.665
Roma	8,7%	2.480.408	Belluno	3,9%	123.217
Prato	8,4%	127.400	Pordenone	3,9%	199.541
Caserta	7,8%	344.300	Aosta	3,3%	132.195
<b>Frequenza sinistri Italia: 6,3%</b>					

##### *Costo medio totale dei sinistri*

Nel 2018, la totalità delle imprese operanti sul mercato italiano ha fatto registrare un costo medio dei sinistri pagati e riservati pari a 4.175 euro, in aumento dello 0,3% rispetto al 2017.

Nella tav. 25 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

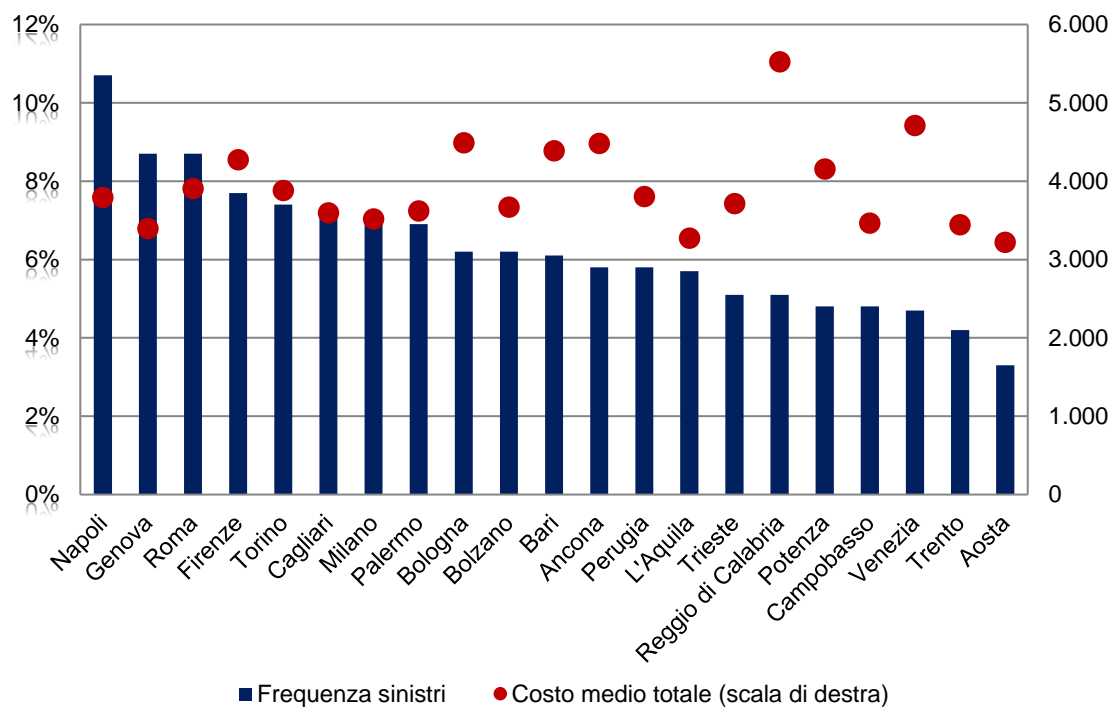
**Tavola 25 – Autovetture – prime e ultime cinque province per costo medio totale**  
(importi in euro e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Costo medio totale	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Costo medio totale	Veicoli-anno
Rovigo	7.691	138.665	Imperia	3.382	100.761
Crotone	7.206	57.299	Monza e Brianza	3.304	487.963
Massa-Carrara	6.551	91.142	Oristano	3.293	93.678
Sondrio	5.992	101.845	L'Aquila	3.274	166.286
Matera	5.809	114.920	Aosta	3.224	132.195
<b>Costo medio totale Italia: 4.175 euro</b>					

La fig. 6 riporta alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per valori decrescenti della frequenza sinistri, mettendoli in relazione con i relativi costi medi totali.

**Figura 6 – Autovetture – Frequenza e costo medio totale dei sinistri – Province con grandi centri urbani**

(importi in euro e valori percentuali)



## Ciclomotori

### Frequenza sinistri

Per i ciclomotori, la frequenza dei sinistri è mediamente del 2,7%, in flessione dello 0,1% rispetto a quanto fatto registrare nel settore l'anno precedente.

Nella tav. 26 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 26 – Ciclomotori – prime e ultime cinque province per frequenza dei sinistri**

(valori percentuali e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli-anno
Caserta	10,0%	3.150	Pordenone	1,0%	5.150
Catania	8,0%	5.940	Rovigo	1,0%	4.428
Caltanissetta	7,6%	3.186	Bolzano	0,9%	13.593
Napoli	7,3%	12.941	Belluno	0,7%	4.491
Foggia	6,6%	2.146	Udine	0,7%	10.161

**Frequenza sinistri Italia: 2,7%**

### Costo medio totale dei sinistri

Al dato sostanzialmente stabile della frequenza dei sinistri, si accompagna una pari stabilità nel loro costo medio totale. Nel settore dei ciclomotori il costo medio totale dei sinistri gestiti nel 2018 è stato pari a 5.121 euro contro i 5.136 euro del 2017 (-0,3%).

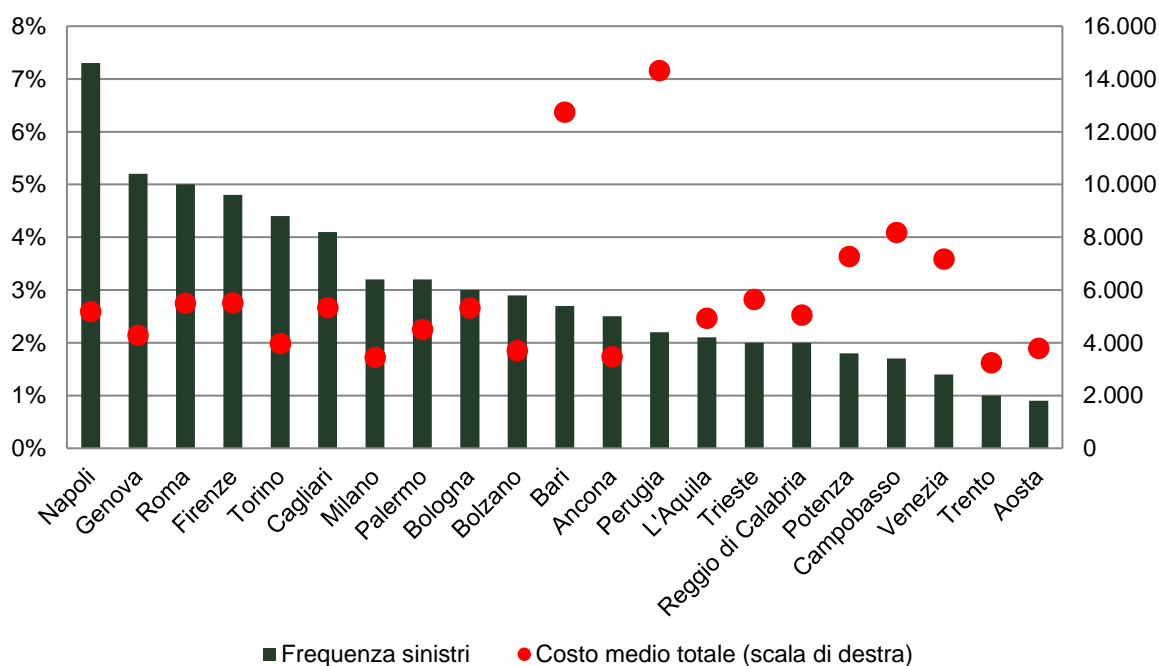
Nella tav. 27 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 27 – Ciclomotori – prime e ultime cinque province per costo medio totale**  
(importi in euro e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Costo medio totale	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Costo medio totale	Veicoli-anno
Fermo	37.327	2.912	Biella	3.025	3.048
Potenza	14.327	3.439	Siena	3.018	9.039
Reggio nell'Emilia	13.520	8.167	Piacenza	2.913	3.418
Campobasso	12.748	3.688	Catanzaro	2.892	1.804
Terni	10.045	5.664	Lecco	2.368	8.024
<b>Costo medio totale Italia: 5.121 euro</b>					

La fig. 7 riporta alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per valori decrescenti della frequenza dei sinistri, in relazione con i relativi costi medi.

**Figura 7 – Ciclomotori – Frequenza e costo medio totale dei sinistri – Province con grandi centri urbani**  
(importi in euro e valori percentuali)



## Motocicli

### Frequenza sinistri

La frequenza dei sinistri per i motocicli, a livello nazionale si attesta al 3,7%, con una riduzione di 0,3 punti (-7,5%) rispetto al dato registrato nel 2017.

Nella tav. 28 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.



**Tavola 28 – Motocicli – prime e ultime cinque province per frequenza sinistri**  
(valori percentuali e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli-anno
Napoli	11,1%	104.628	Pordenone	1,5%	13.334
Salerno	7,6%	37.226	Udine	1,5%	26.552
Caserta	7,6%	17.415	Sondrio	1,5%	9.870
Isernia	7,2%	2.744	Rovigo	1,4%	9.862
Benevento	6,7%	6.967	Belluno	1,0%	8.307
<b>Frequenza sinistri Italia: 3,7%</b>					

*Costo medio totale dei sinistri*

Alla riduzione nella frequenza dei sinistri corrisponde un costo medio complessivo pari a 6.516 euro, in calo dello 2,8% rispetto al 2017.

Nella tav. 29 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

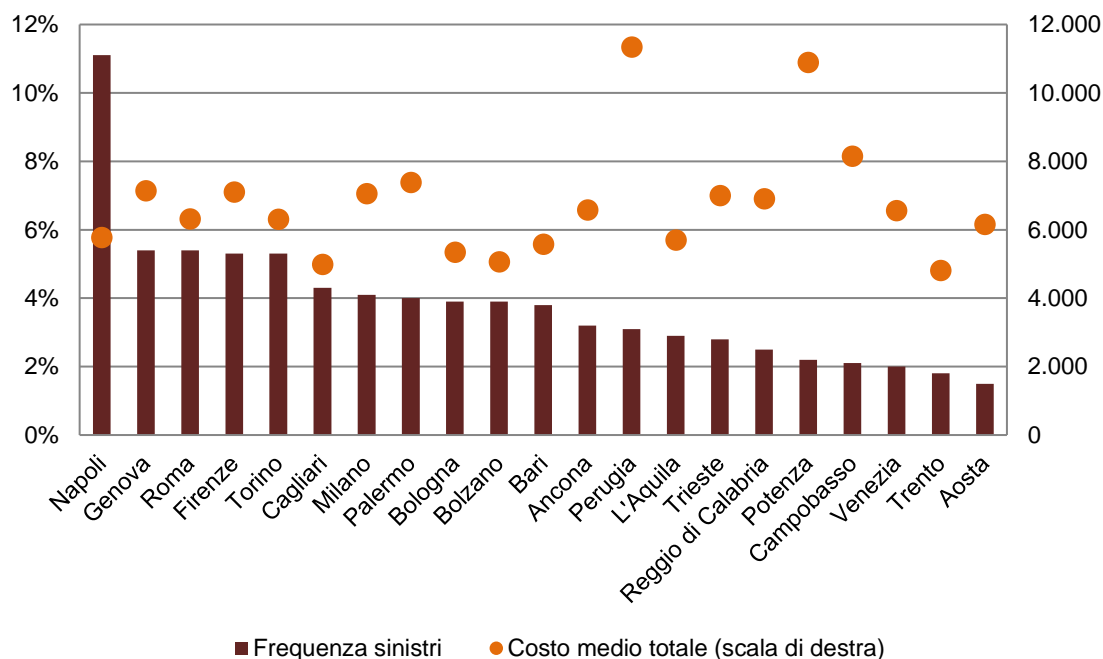
**Tavola 29 – Motocicli – prime e ultime cinque province per costo medio totale**  
(importi in euro e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Costo medio totale	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Costo medio totale	Veicoli-anno
Vibo Valentia	15.931	2.086	Forlì-Cesena	4.101	25.067
Rovigo	14.340	9.862	Imperia	4.084	37.514
Enna	12.576	3.539	Belluno	4.038	8.307
Treviso	12.559	38.132	Grosseto	3.911	18.287
Verbano-Cusio-Ossola	11.730	8.961	Vercelli	3.813	8.599
<b>Costo medio totale Italia: 6.516 euro</b>					

La fig. 8 riporta alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per valori decrescenti della frequenza sinistri, in relazione con i relativi costi medi.

**Figura 8 – Motocicli – Frequenza e costo medio totale dei sinistri – Province con grandi centri urbani**

(importi in euro e valori percentuali)



## Autocarri

### Frequenza sinistri

Nel settore degli autocarri la frequenza dei sinistri r.c. auto assicurati durante il 2018 è stata complessivamente pari al 6,8%, in attenuazione rispetto al 7,0% dell'anno precedente. La distribuzione provinciale di queste frequenze presenta notevole variabilità sul territorio con picchi tanto al Nord quanto nel Mezzogiorno.

Nella tav. 30 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 30 – Autocarri – prime e ultime cinque province per frequenza sinistri**

(valori percentuali e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli-anno
Napoli	13,8%	74.576	Grosseto	4,1%	23.860
Caserta	11,2%	25.441	Sud Sardegna	3,9%	13.783
Genova	10,2%	38.422	Nuoro	3,8%	13.329
La Spezia	9,9%	15.425	Belluno	3,8%	15.697
Torino	9,0%	140.050	Aosta	1,7%	37.259

**Frequenza sinistri Italia: 6,8%**

### Costo medio totale dei sinistri

Nel 2018, la totalità delle imprese operanti sul mercato italiano ha fatto registrare un costo medio dei sinistri pagati e riservati nel settore degli autocarri pari a 5.270 euro (-0,9%). Nonostante i maggiori rischi connessi a questa tipologia di veicoli, l'ammontare medio dei sinistri non eccede quello riscontrato in altri settori di tariffazione.

Nella tav. 31 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

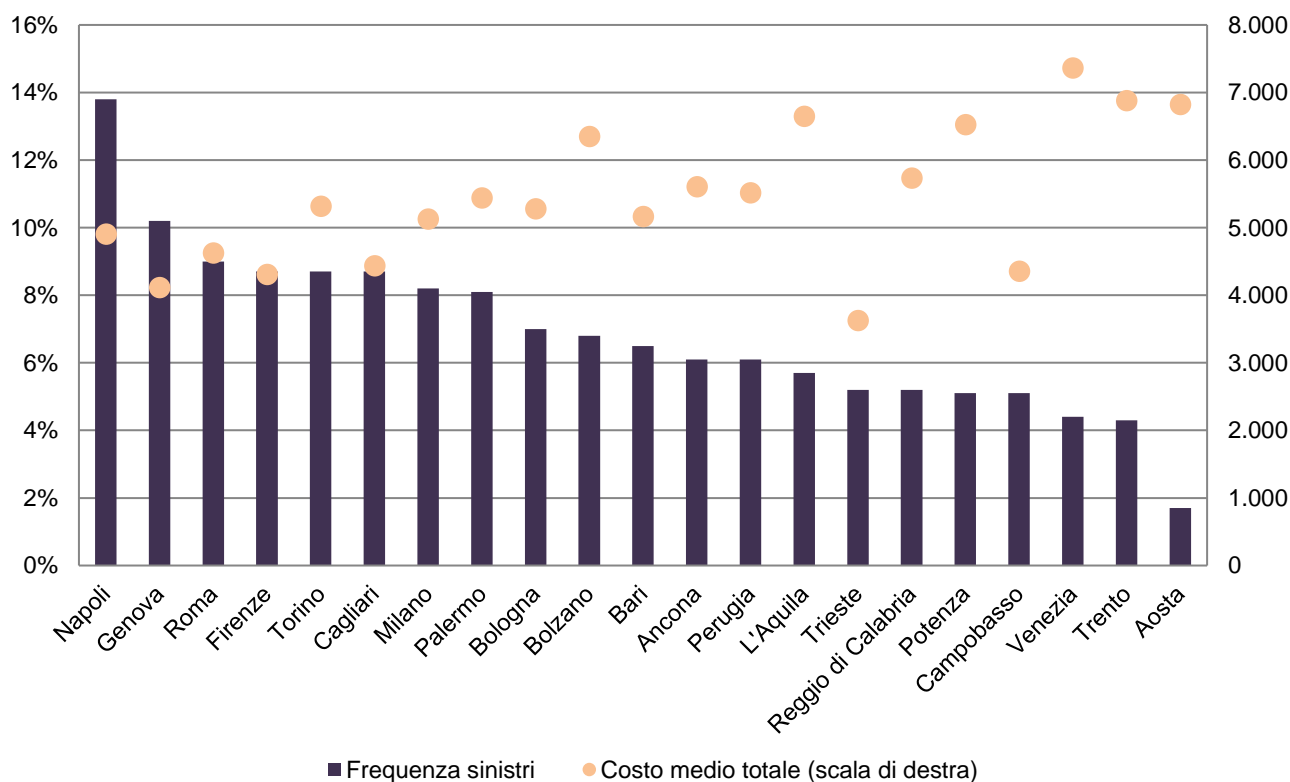
**Tavola 31 – Autocarri – prime e ultime cinque province per costo medio totale**  
(importi in euro e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Costo medio totale	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Costo medio totale	Veicoli-anno
Pistoia	10.694	17.755	Oristano	3.423	14.148
Vicenza	10.604	63.779	Siracusa	3.116	17.998
Belluno	9.508	15.697	Cremona	2.981	21.830
Matera	9.453	13.671	Monza e Brianza	2.932	45.357
Brindisi	8.837	17.056	Verbano-Cusio-Ossola	2.903	10.965

**Costo medio totale Italia: 5.270 euro**

La fig. 9 riporta alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per valori decrescenti della frequenza sinistri, mettendoli in relazione con i relativi costi medi totali.

**Figura 9 – Autocarri – Frequenza e costo medio totale dei sinistri – Province con grandi centri urbani**  
(importi in euro e valori percentuali)



## Il loss ratio

### Autovetture

Nel 2018 il segmento delle autovetture ha avuto un *loss ratio* medio nazionale del 79,1%, in calo rispetto al 2017 (82,0%).

Nella tav. 32 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

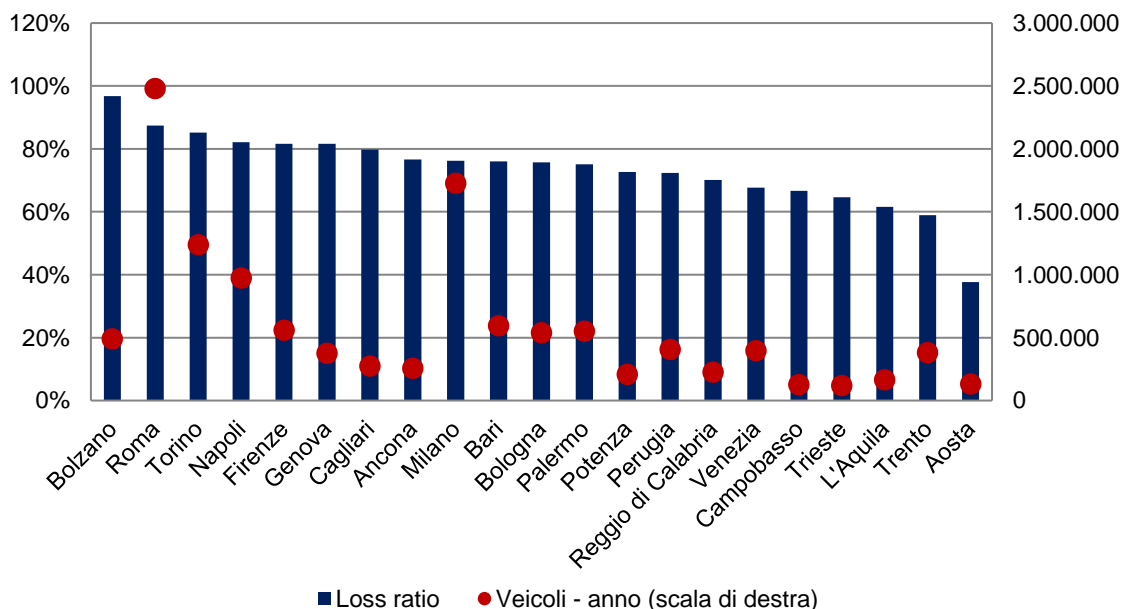
**Tavola 32 – Autovetture – prime e ultime cinque province per *loss ratio***  
(valori percentuali e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	<i>Loss ratio</i>	Veicoli-anno	Ultime 5 province	<i>Loss ratio</i>	Veicoli-anno
Massa-Carrara	110,8%	91.142	Pordenone	62,2%	199.541
Crotone	108,2%	57.299	L'Aquila	61,6%	166.286
Rovigo	108,1%	138.665	Trento	58,9%	381.838
Verbano-Cusio-Ossola	100,5%	88.906	Belluno	53,6%	123.217
Sondrio	100,2%	101.845	Aosta	37,7%	132.195
<b><i>Loss ratio</i> Italia: 79,1%</b>					

La fig. 10 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Figura 10 – Autovetture – *Loss ratio* e numero di veicoli-anno – Province con grandi centri urbani**

(valori percentuali e numero di veicoli-anno)



## Ciclomotori

Per i ciclomotori si conferma il trend discendente del *loss ratio* medio nazionale che, dopo essere aumentato considerevolmente nel 2016 (101,5%), è passato a 91,4% nel 2017, giungendo a 85,6% nel 2018. Molto ampio è l'intervallo di variazione sul territorio di questo indicatore, con province che raggiungono valori 10 e più volte superiori a quelli riscontrabili in altre località.

Nella tav. 33 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 33 – Ciclomotori – prime e ultime cinque province per *loss ratio***  
(valori percentuali e numero di veicoli-anno)

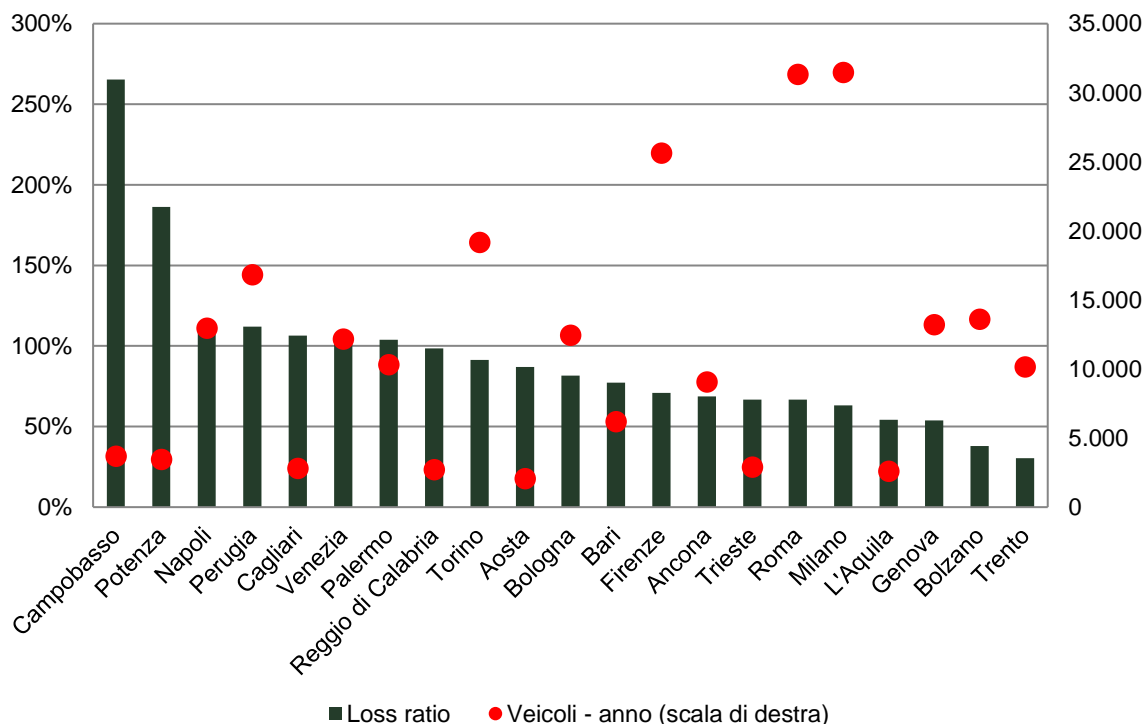
Prime 5 province	<i>Loss ratio</i>	Veicoli-anno	Ultime 5 province	<i>Loss ratio</i>	Veicoli-anno
Fermo	659,5%	2.912	Nuoro	34,6%	952
Campobasso	265,3%	3.688	Udine	33,6%	10.161
Reggio nell'Emilia	213,8%	8.167	Piacenza	32,2%	3.418
Caserta	192,9%	3.150	Catanzaro	30,4%	1.804
Potenza	186,3%	3.439	Trento	30,3%	10.144

***Loss ratio* Italia: 85,6%**

La fig. 11 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Figura 11 – Ciclomotori – *Loss ratio* e numero di veicoli-anno – Province con grandi centri urbani**

(valori percentuali e numero di veicoli-anno)



## Motocicli

In Italia, il *loss ratio* vale mediamente il 104,3% per i motocicli, con un decremento di oltre 11 punti percentuali rispetto al valore del 2017.<sup>16</sup> Anche per questo settore, come già notato per i ciclomotori, il campo di variazione del *loss ratio* si mantiene ampio.

Nella tav. 34 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

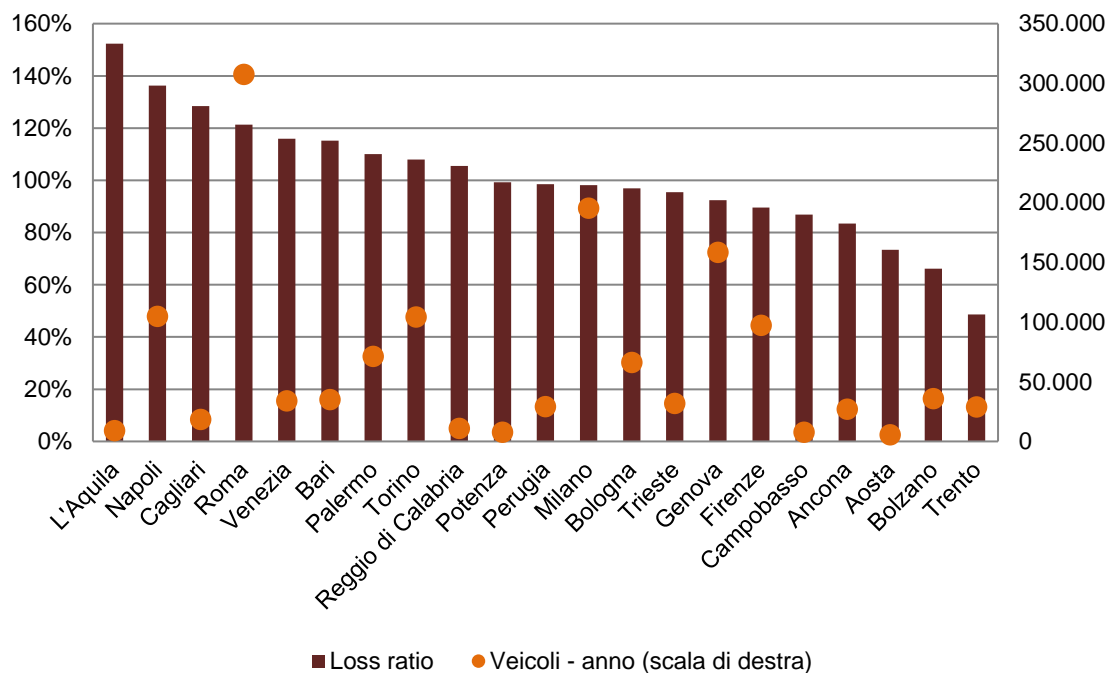
**Tavola 34 – Motocicli – prime e ultime cinque province per *loss ratio***  
(valori percentuali e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	<i>Loss ratio</i>	Veicoli-anno	Ultime 5 province	<i>Loss ratio</i>	Veicoli-anno
Vibo Valentia	256,8%	2.086	Udine	52,9%	26.552
Enna	184,9%	3.539	Trento	48,6%	28.784
Teramo	170,6%	12.023	Forlì-Cesena	42,5%	25.067
Massa-Carrara	170,0%	12.557	Vercelli	36,7%	8.599
L'Aquila	152,3%	9.099	Belluno	23,8%	8.307

**Loss ratio Italia: 104,3%**

La fig. 12 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Figura 12 – Motocicli – *Loss ratio* e numero di veicoli-anno – Province con grandi centri urbani**  
(valori percentuali e numero di veicoli-anno)



<sup>16</sup> Cfr. Allegato n. 5.

## Autocarri

Nel 2018 il segmento degli autocarri ha avuto un *loss ratio* medio nazionale del 63,8%, con un ulteriore miglioramento di 1,2 punti percentuali rispetto al dato 2017 che già era risultato il migliore tra i differenti settori tariffari.

Nella tav. 35 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

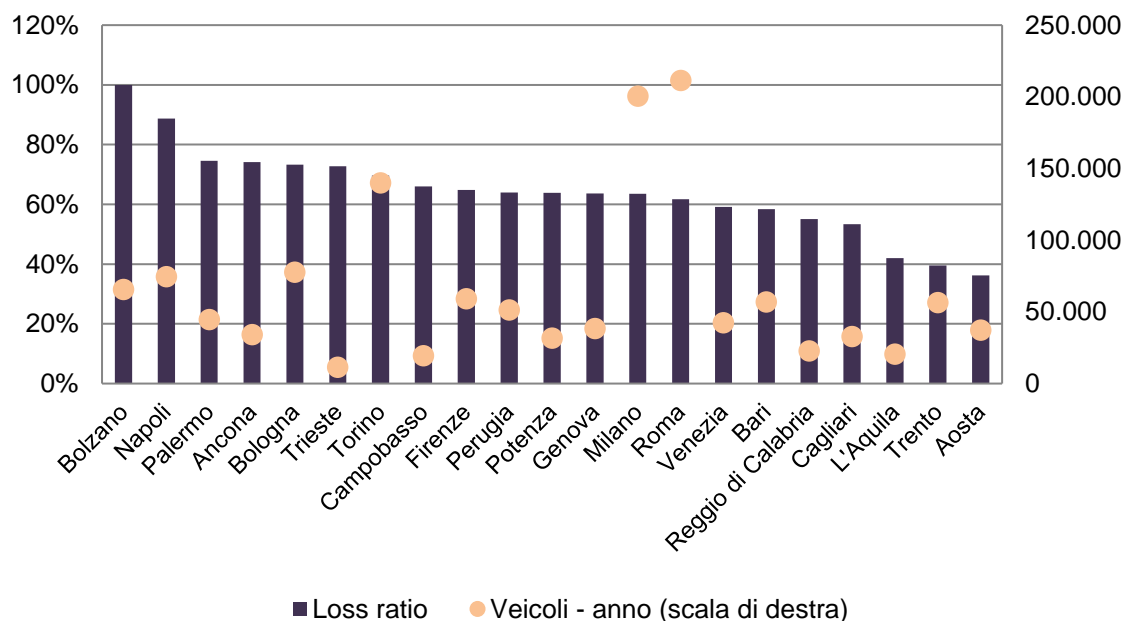
**Tavola 35 – Autocarri – prime e ultime cinque province per *loss ratio***  
(valori percentuali e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	<i>Loss ratio</i>	Veicoli-anno	Ultime 5 province	<i>Loss ratio</i>	Veicoli-anno
Pistoia	108,3%	17.755	Cremona	33,5%	21.830
La Spezia	105,6%	15.425	Verbano-Cusio-Ossola	33,3%	10.965
Vicenza	103,2%	63.779	Siracusa	32,7%	17.998
Bolzano	100,0%	65.701	Sud Sardegna	32,4%	13.783
Lecco	93,9%	23.824	Oristano	31,3%	14.148

***Loss ratio* Italia: 63,8%**

La fig. 13 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Figura 13 – Autocarri – *Loss ratio* e numero di veicoli-anno – Province con grandi centri urbani**  
(valori percentuali e numero di veicoli-anno)



## 9. LA VELOCITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI

### Autovetture

#### *Velocità di liquidazione per numeri*

Nel 2018 il numero medio dei sinistri che per le autovetture sono pagati in Italia entro l'anno di accadimento è pari al 76% di quelli denunciati con seguito, in lieve aumento rispetto al dato fatto registrare nell'anno precedente. Concorrono a questo dato l'81% dei sinistri che hanno causato esclusivamente danni a veicoli e/o cose, il 44% dei sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose e il 35% dei sinistri che hanno comportato esclusivamente danni a persone.

La velocità di liquidazione complessiva più elevata (83%) si riscontra nella provincia di Cuneo, dovuta essenzialmente all'87% dei sinistri con solo danni a veicoli e/o cose pagati entro l'anno.

La provincia con la più bassa velocità di liquidazione (63%) è Bolzano, ove la velocità relativa ai sinistri che hanno causato danni misti a persone e veicoli/cose (73%) è maggiore di quella concernente i sinistri che hanno comportato esclusivamente danni a veicoli/cose (solo il 62% di questi è pagato entro l'anno)<sup>17</sup>.

Nella tav. 36 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi della velocità di liquidazione riferita al numero totale dei sinistri.

**Tavola 36 – Autovetture – prime e ultime cinque province per velocità di liquidazione (numeri)**  
(valori percentuali sul numero totale sinistri e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno
Cuneo	83,3%	359.018	Taranto	67,3%	250.582
Vercelli	82,9%	112.695	Crotone	67,1%	57.299
Asti	82,6%	124.381	Caserta	67,1%	344.300
Savona	82,6%	141.607	Napoli	64,0%	975.565
Verbano-Cusio-Ossola	82,2%	88.906	Bolzano	63,0%	491.475
<b>Velocità di liquidazione (numero) Italia: 75,7%</b>					

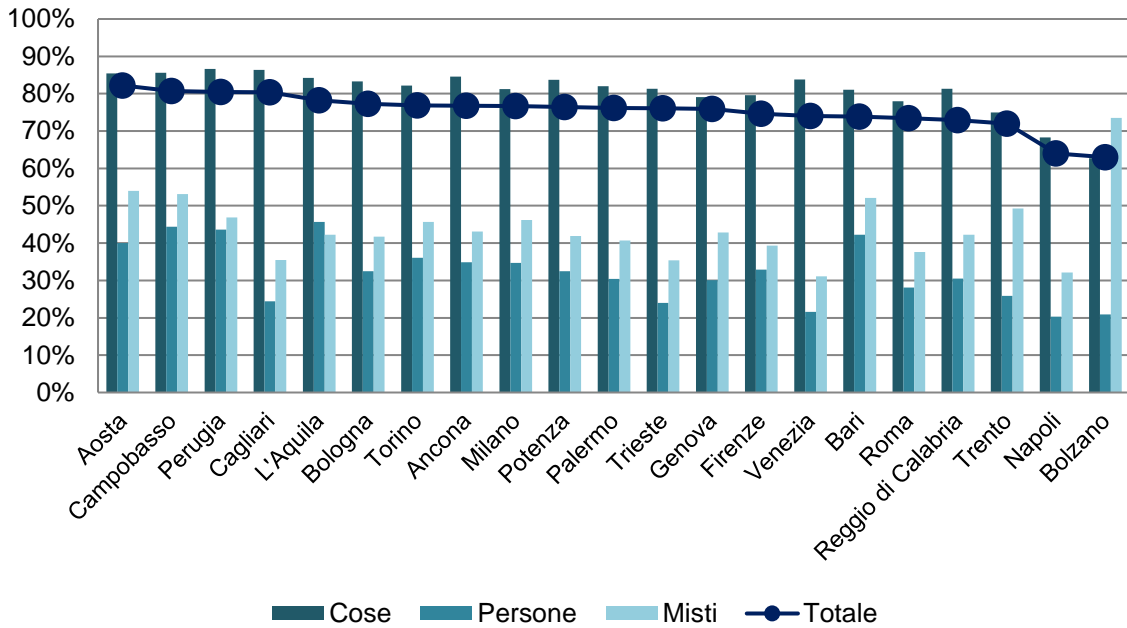
7

La fig. 14 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

<sup>17</sup> Cfr. Allegato n. 6.



**Figura 14 – Autovetture – Velocità di liquidazione sul numero di sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**  
(valori percentuali)



*Velocità di liquidazione per importi*

Per le autovetture, in Italia sono pagati entro l'anno di accadimento il 46% degli importi dei sinistri denunciati. Concorrono a questo dato il 75% degli importi per i sinistri che hanno causato esclusivamente danni a veicoli e/o cose, il 30% degli importi per i sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose, e solo il 15% degli importi per i sinistri che hanno comportato esclusivamente danni a persone.

La provincia con la più bassa velocità di liquidazione complessiva per gli importi (29%) è Gorizia. A Matera viene pagato nell'anno di accadimento il 47% degli importi per i sinistri con solo danni a veicoli/cose, mentre ad Agrigento è minima velocità di liquidazione per i sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose (13%). Infine, a Biella, Verbano-Cusio-Ossola, Aosta, Rovigo e Gorizia è liquidato nell'anno meno del 6% degli importi per sinistri che abbiano causato esclusivamente danni alle persone<sup>18</sup>.

Nella tav. 37 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi della velocità di liquidazione riferita al totale dei sinistri.

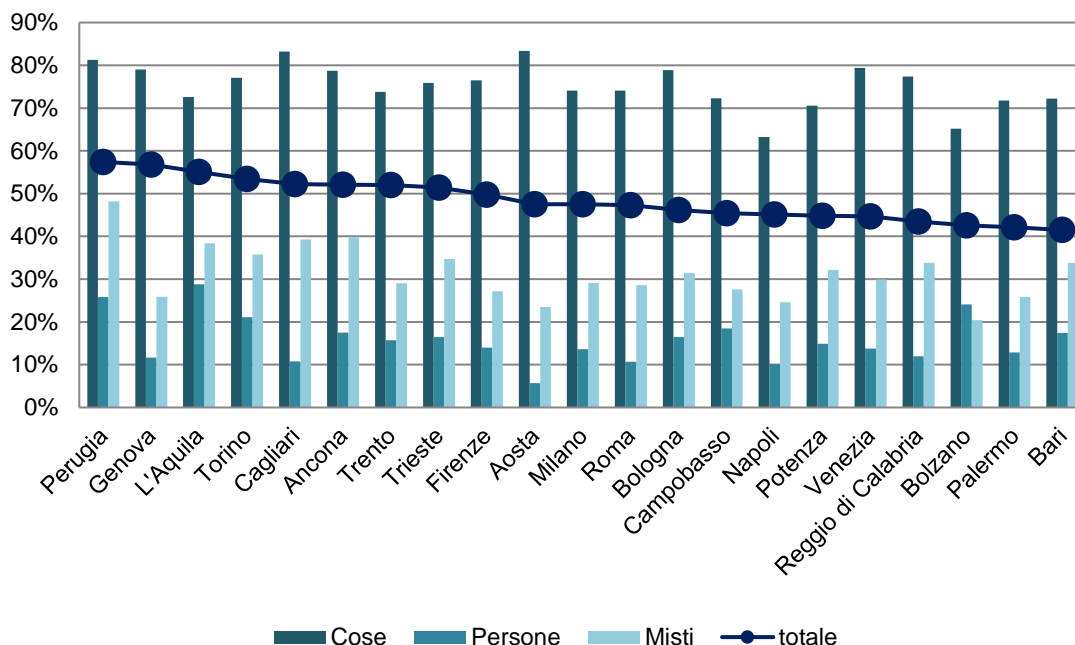
**Tavola 37 – Autovetture – prime e ultime cinque province per velocità di liquidazione (importi)**  
(valori percentuali sull'importo totale dei sinistri e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno
Prato	66,6%	127.400	Matera	33,2%	114.920
La Spezia	60,3%	113.378	Crotone	32,6%	57.299
Pistoia	58,8%	161.233	Rovigo	30,8%	138.665
Perugia	57,4%	406.830	Isernia	30,4%	46.289
Genova	56,8%	376.952	Gorizia	29,1%	68.134
<b>Velocità di liquidazione (importi) Italia: 45,8%</b>					

<sup>18</sup> Cfr. Allegato n. 6.

La fig. 15 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Figura 15 – Autovetture – Velocità di liquidazione sugli importi dei sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**  
(valori percentuali)



## Ciclomotori

### Velocità di liquidazione per numeri

Nel settore dei ciclomotori la velocità di liquidazione media sul numero complessivo dei sinistri in Italia è pari al 62%. Entro l'anno d'accadimento è liquidato il 78% dei sinistri che abbiano causato esclusivamente danni a veicoli e/o cose, il 44% dei sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose, e il 36% dei sinistri comportanti esclusivamente danni a persone.

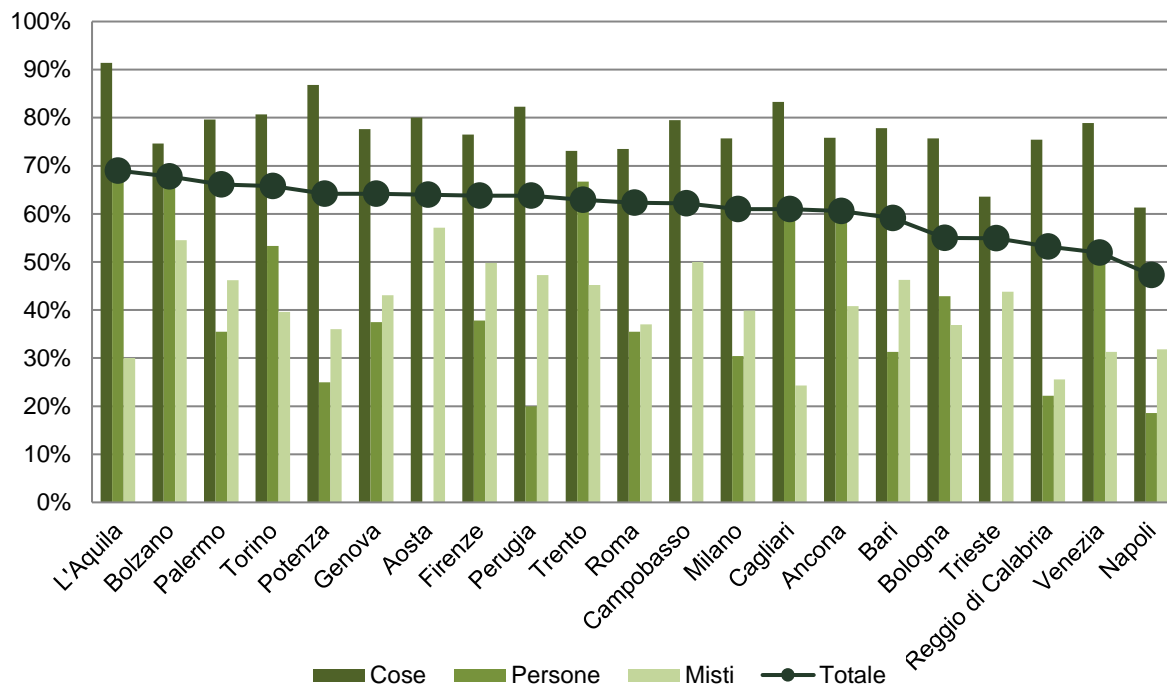
Nella tav. 38 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi della velocità di liquidazione riferita al totale dei sinistri.

**Tavola 38 – Ciclomotori – prime e ultime cinque province per velocità di liquidazione (numeri)**  
(valori percentuali sul numero totale di sinistri e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno
Lecco	78,9%	8.024	Napoli	47,3%	12.941
Verbano-Cusio-Ossola	74,6%	4.353	Pavia	44,5%	7.421
Ragusa	73,6%	9.364	Caserta	44,3%	3.150
Biella	73,4%	3.048	Foggia	44,2%	2.146
Prato	72,9%	5.186	Gorizia	35,0%	1.977
<b>Velocità di liquidazione (numero) Italia: 62,1%</b>					

La fig. 16 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Figura 16 – Ciclomotori – Velocità di liquidazione sul numero di sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**  
(valori percentuali)



#### Velocità di liquidazione per importi

Durante il 2018 è stato pagato il 32% dell'importo complessivo dei sinistri accaduti nell'anno. Questi hanno riguardato il 60% dei sinistri comportanti esclusivamente danni a veicoli e/o cose, il 27% dei sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose, e il 20% dei sinistri implicanti esclusivamente danni a persone.

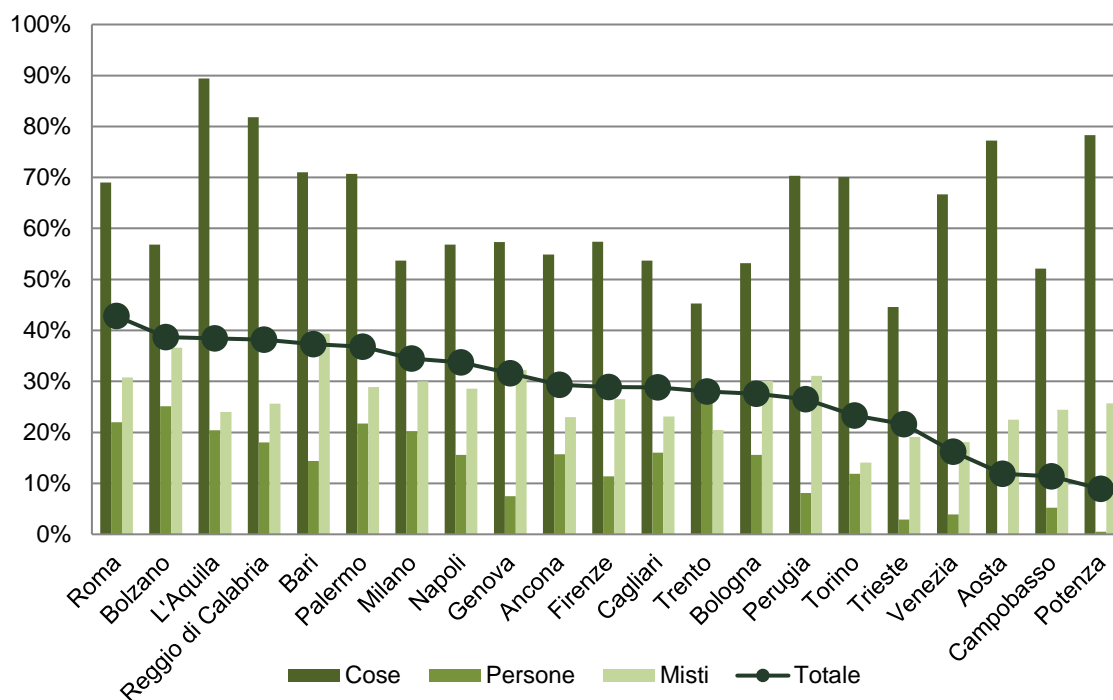
Nella tav. 39 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 39 – Ciclomotori – prime e ultime cinque province per velocità di liquidazione (importi)**  
(valori percentuali sull'importo totale dei sinistri e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno
Imperia	69,2%	7.199	Monza e Brianza	13,9%	8.995
Rimini	62,9%	13.682	Aosta	11,9%	2.052
Lecco	56,6%	8.024	Campobasso	11,4%	3.688
Prato	52,9%	5.186	Reggio nell'Emilia	9,2%	8.167
Catanzaro	49,1%	1.804	Potenza	8,9%	3.439
<b>Velocità di liquidazione (importi) Italia: 31,8%</b>					

La fig. 17 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinati sulla base della velocità di liquidazione complessiva.

**Figura 17 – Ciclomotori – Velocità di liquidazione sull'importo dei sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**  
(valori percentuali)



## Motocicli

### Velocità di liquidazione per numeri

Per i motocicli, la velocità di liquidazione complessiva è pari al 58% del numero dei sinistri. Più elevata (75%) è quella dei sinistri con solo danni a veicoli/cose, segue la velocità di liquidazione per i sinistri con danni misti (36%) e infine quella dei sinistri comportanti esclusivamente danni a persone (29%).

Nella tav. 40 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

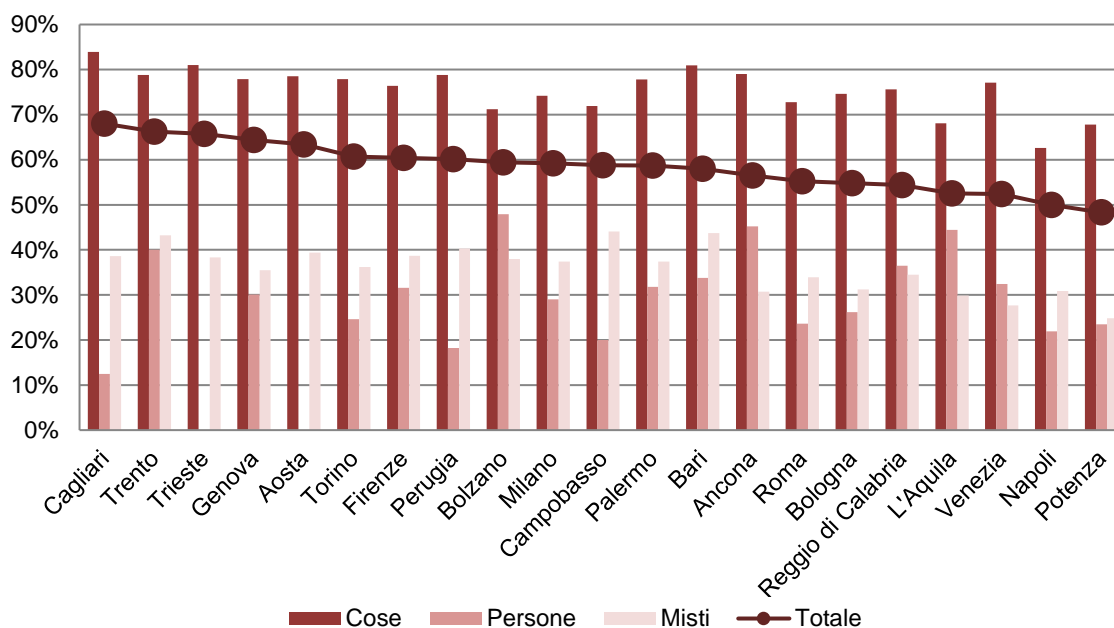
**Tavola 40 – Motocicli – prime e ultime cinque province per velocità di liquidazione (numeri)**  
(valori percentuali sul numero totale di sinistri e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno
Grosseto	74,6%	18.287	Avellino	46,1%	8.807
Savona	73,9%	42.790	Latina	45,3%	26.417
Imperia	71,3%	37.514	Foggia	45,0%	8.679
Forlì-Cesena	69,8%	25.067	Caserta	44,2%	17.415
Lecco	69,2%	20.528	Taranto	43,3%	11.978

**Velocità di liquidazione (numero) Italia: 57,9%**

La fig. 18 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinati sulla base della velocità di liquidazione totale decrescente.

**Figura 18 – Motocicli – Velocità di liquidazione sul numero dei sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**  
(valori percentuali)



*Velocità di liquidazione per importi*

Per i motocicli nell'anno di accadimento è liquidato il 30% dell'importo complessivo dei sinistri, che comprende il 54% di quelli con solo danni a veicoli/cose, il 29% di quelli con danni misti e il 15% di quelli causando esclusivamente danni alle persone.

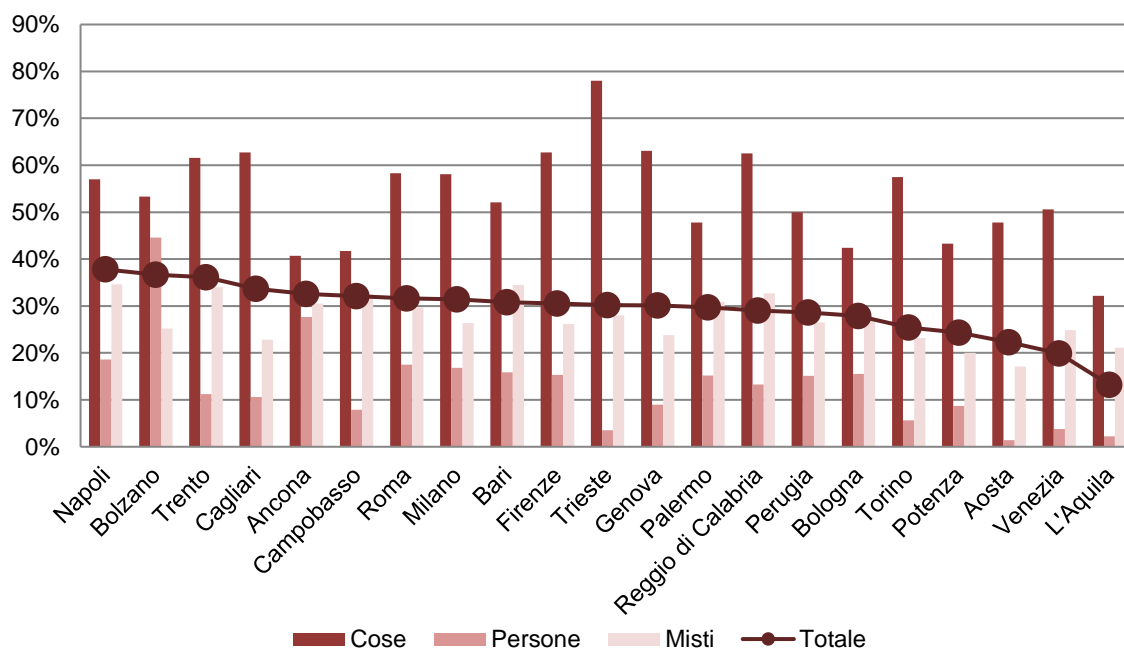
Nella tav. 41 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tavola 41 – Motocicli – prime e ultime cinque province per velocità di liquidazione (importi)**  
(valori percentuali sull'importo totale dei sinistri e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno
Siracusa	54,0%	21.788	Verbano-Cusio-Ossola	18,2%	8.961
Belluno	51,1%	8.307	Massa-Carrara	18,1%	12.557
Grosseto	49,3%	18.287	Novara	15,3%	16.304
Forlì-Cesena	49,1%	25.067	L'Aquila	13,2%	9.099
Vercelli	47,6%	8.599	Vibo Valentia	11,1%	2.086
<b>Velocità di liquidazione (importi) Italia: 30,2%</b>					

La fig. 19 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinati sulla base della velocità di liquidazione totale decrescente.

**Figura 19 – Motocicli – Velocità di liquidazione sugli importi dei sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**  
(valori percentuali)



## Autocarri

### Velocità di liquidazione per numeri

Per gli autocarri, nel 2018 il numero medio dei sinistri che in Italia sono stati pagati entro l'anno di accadimento è stato pari al 70% di quelli occorsi. Concorrono a questo dato il 74% dei sinistri causanti esclusivamente danni a veicoli e/o cose, il 38% dei sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose e il 27% dei sinistri che hanno comportato esclusivamente danni alle persone.

La velocità di liquidazione complessiva più elevata (84%) si riscontra nella provincia di Verbano-Cusio-Ossola, dovuta essenzialmente all'86% dei sinistri con solo danni a veicoli e/o cose pagati entro l'anno.

La provincia con la più bassa velocità di liquidazione complessiva (57%) è Napoli, ove i sinistri con solo danni a veicoli e/o cose pagati nell'anno di accadimento a stento superano il 59%<sup>19</sup>.

Nella tav.2 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi della velocità di liquidazione riferita al numero totale dei sinistri.

<sup>19</sup> Cfr. Allegato n. 6.

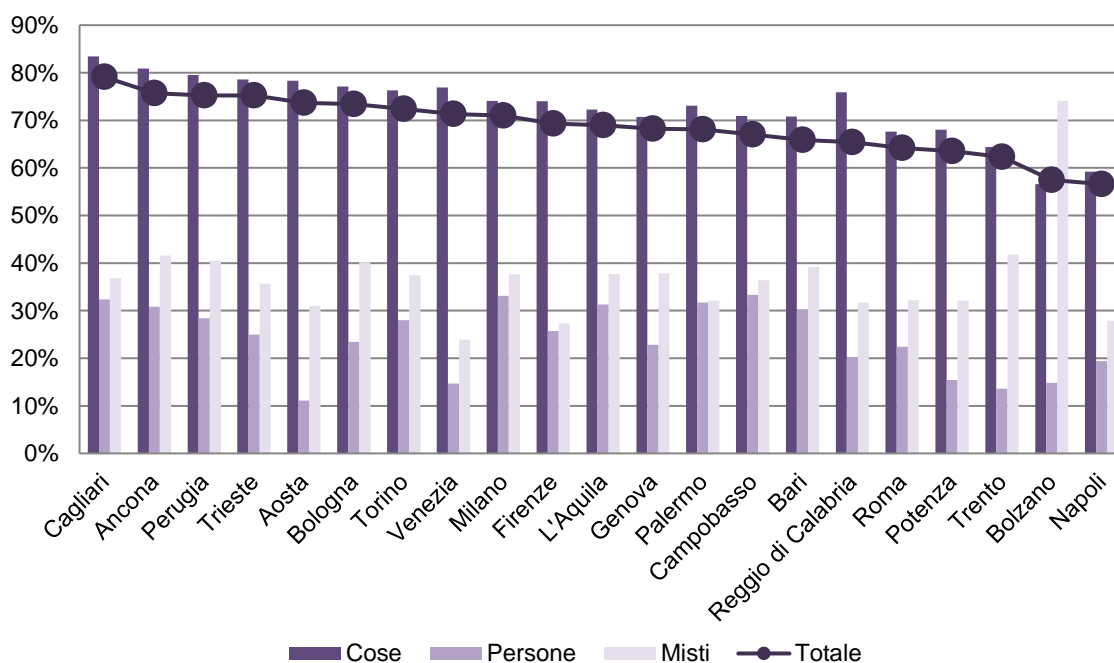
**Tavola 42 – Autocarri – prime e ultime cinque province per velocità di liquidazione (numeri)**  
*(valori percentuali sul numero totale dei sinistri e numero di veicoli-anno)*

Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno
Verbano-Cusio-Ossola	83,6%	10.965	Salerno	58,7%	49.793
Biella	79,6%	11.448	Benevento	57,6%	20.705
Novara	79,5%	21.443	Bolzano	57,5%	65.701
Cagliari	79,1%	32.795	Caserta	57,1%	25.441
Asti	79,1%	19.538	Napoli	56,6%	74.576

**Velocità di liquidazione (numero) Italia: 70,3%**

La fig. 20 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Figura 20 – Autocarri – Velocità di liquidazione sul numero di sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**  
*(valori percentuali)*



#### *Velocità di liquidazione per importi*

Nel 2018 in Italia, per il settore degli autocarri, è stato pagato entro l'anno di accadimento il 39% dell'importo dei sinistri. Concorrono a questo dato il 65% degli importi per i sinistri causanti esclusivamente danni a veicoli e/o cose, il 24% degli importi per i sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose e solo il 12% degli importi per i sinistri comportanti esclusivamente danni a persone.

La provincia con la più bassa velocità di liquidazione complessiva per gli importi (18%) è Matera dove è minima anche quella per i sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose (6%) e quella per sinistri con solo

danni a veicoli/cose (30%). A Gorizia e Imperia è pagato entro l'anno meno dell'1% degli importi relativi a sinistri con danni esclusivamente alle persone<sup>20</sup>.

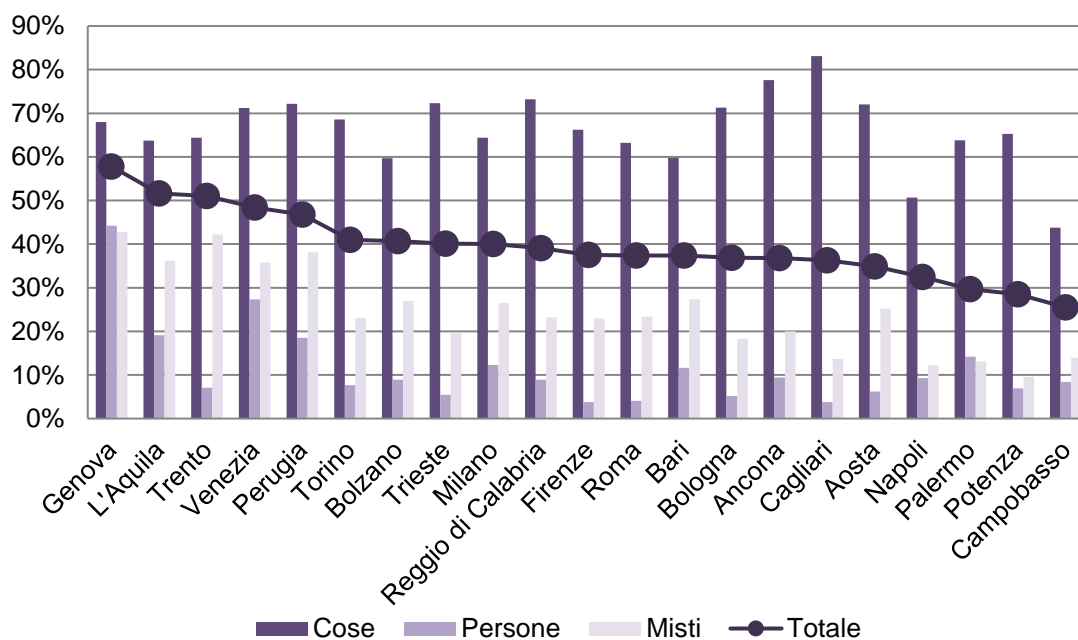
Nella tav. 43 si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi della velocità di liquidazione riferita al totale dei sinistri.

**Tavola 43 – Autocarri – prime e ultime cinque province per velocità di liquidazione (importi)**  
(valori percentuali sull'importo totale dei sinistri e numero di veicoli-anno)

Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli-anno
Novara	74,9%	21.443	Brindisi	24,6%	17.056
Verbano-Cusio-Ossola	74,4%	10.965	Lodi	23,6%	9.715
Cremona	68,2%	21.830	Avellino	23,0%	27.025
La Spezia	62,7%	15.425	Belluno	21,8%	15.697
Monza e Brianza	60,0%	45.357	Matera	18,3%	13.671
<b>Velocità di liquidazione (importi) Italia: 39,1%</b>					

La fig. 21 riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Figura 21 – Autocarri – Velocità di liquidazione sugli importi dei sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**  
(valori percentuali)



<sup>20</sup> Cfr. Allegato n. 6.